



Piano Triennale Offerta Formativa

I.O. "SALVATORELLI-MONETA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. "SALVATORELLI-MONETA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Omnicomprensivo "L. Salvatorelli - B. Moneta" nasce in ottemperanza alle nuove tendenze organizzative e didattiche che hanno trasformato il volto della scuola negli ultimi anni e che permette di unire più ordini di scuola sotto la guida di un'unica dirigenza. La particolare collocazione delle diverse sedi nel territorio conferisce all'istituto una funzione di cerniera e di mediazione tra i bisogni culturali e sociali delle varie zone, nonché delle diverse fasce di utenza.

L'istituto è inserito in un territorio comunale piuttosto ampio che conta circa 18.700 abitanti, metà dei quali risiedono nel capoluogo, l'altra metà è invece distribuita nelle frazioni circostanti che sono collegate con il centro attraverso pochi mezzi pubblici. Il bacino tradizionale di provenienza degli utenti, per quanto riguarda il Liceo Scientifico e gli Istituti Professionale e Tecnico, è rappresentato da un territorio più vasto che abbraccia, oltre a quello di Marsciano, anche i comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio e San Venanzo per un totale di circa 37.000 abitanti. La piccola e media impresa ha rappresentato, per molti decenni, la principale attività lavorativa ed una sicura fonte di reddito per molte famiglie locali. Da oltre un decennio, la crisi economica ha colpito molte di queste realtà produttive, come pure il settore terziario, l'artigianato e l'agricoltura, ambiti che si sono inventati nuove strategie per far fronte al difficile momento, purtroppo ancora in corso ed ulteriormente aggravato dalla recente pandemia.

Negli ultimi decenni si è verificato il fenomeno dell'immigrazione di provenienza europea ed extraeuropea, che si è inserita nel tessuto sociale e nel contesto lavorativo. Di questo fenomeno si avverte un riscontro nella presenza sempre più rilevante di immigrati nei vari cicli di istruzione, che rappresentano una cospicua percentuale della popolazione scolastica. Il Liceo rappresenta un punto di riferimento significativo per un'ampia formazione culturale dei giovani del territorio, in un'ottica di ulteriori percorsi universitari, orientata anche verso contesti di studio e di lavoro internazionale. L'istituto tecnico e professionale hanno invece saputo rispondere alla necessità di formare personale esperto e qualificato nelle industrie e aziende del territorio, principalmente nel settore meccanico, aziendale, elettronico e mecatronico.

Tra gli obiettivi principali dell'istituto c'è quello di accogliere gli allievi e di aiutarli a crescere prima come persone poi come studenti. Una scuola di valore, infatti, non può che mirare ad una formazione completa con un richiamo all'etica e alla responsabilità. Un Istituto che intende offrire

la conoscenza, il sapere da interiorizzare e trasformare in competenza, ma anche testimoniare valori quali la democrazia, la tolleranza, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fiducia, l'apertura verso il diverso da sé, l'attenzione alla salute propria e degli altri sostenendo tutti gli studenti compresi coloro che presentano difficoltà di carattere sociale o culturale, considerandoli individui con risorse e talenti da sviluppare.

Il polo scolastico comprende una struttura di recente inaugurazione e possiede spazi che sono utilizzati sia come aule scolastiche che come laboratori, aprendo il più possibile tali spazi al territorio, attraverso una progettazione razionale del tempo-scuola. Le diverse attività/rappresentazioni artistiche/laboratoriali si realizzano o negli spazi scolastici adeguatamente adattati, come per esempio il cortile esterno, oppure presso locali pubblici della cittadina, quali sale per conferenze, biblioteca o teatro.

Punto di forza è certamente la sicurezza degli edifici che presentano una struttura nel complesso buona, dotata di tutte le certificazioni previste.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e con parcheggio vicino. L'istituto ha un sito funzionale ed è fornito di banda larga. La partecipazione alla progettualità PON ha permesso di rinnovare la dotazione laboratoriale e tecnologica dell'Istituto.

Da ormai molti anni la scuola collabora con le diverse realtà del territorio, Enti ed Istituzioni, nonché figure professionali locali. Anche alcune associazioni culturali del territorio, di diversa natura, sostengono le attività destinate agli studenti, mettendo a disposizione spazi o creando percorsi ad hoc, in occasione di eventi locali o di attività all'interno dell'Istituto, in sintonia con le finalità educative della scuola. Il Comune contribuisce con l'erogazione di finanziamenti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, anche attraverso la fornitura di servizi mettendo e messa a disposizione locali e spazi per eventi e manifestazioni.

Inoltre le aziende locali, le banche o le associazioni da anni propongono iniziative che coinvolgono la scuola, nel corso di convegni, su tematiche attuali legate all'economia, all'ambiente, alla salute.

Gli assi portanti dell'istituto sono la didattica con l'uso delle moderne tecnologie, continuità ed orientamento, percorsi PCTO, didattica inclusiva e lotta al disagio, didattica laboratoriale ed innovativa, attività di internazionalizzazione della didattica, accoglienza per lo star bene di tutti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.O. "SALVATORELLI-MONETA" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PGIS00300E
Indirizzo	VIA CARDINALE FRANCESCO SATOLLI, 4 MARSCIANO 06055 MARSCIANO
Telefono	0758743310
Email	PGIS00300E@istruzione.it
Pec	pgis00300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://salvatorellimoneta.edu.it

❖ "B. MONETA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	PGMM117006
Indirizzo	VIA CARDINALE F. SATOLLI,4 MARSCIANO 06055 MARSCIANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	484

❖ "SALVATORELLI-MONETA" LICEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PGPS003011
Indirizzo	VIA FRANCESCO SATOLLI MARSCIANO 06055 MARSCIANO

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni

286

❖ "SALVATORELLI-MONETA" PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice

PGRC00301D

Indirizzo

VIA FRANCESCO SATOLLI MARSCIANO 06055
MARSCIANO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

150

❖ "SALVATORELLI-MONETA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

PGTF003013

Indirizzo

VIA FRANCESCO SATOLLI MARSCIANO 06055
MARSCIANO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

86

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli-Moneta nasce nel 2013 dalla fusione della scuola secondaria di primo grado *Brunone Moneta* con l'istituto secondario di secondo grado *Luigi Salvatorelli*.

La Scuola Media *Brunone Moneta* nasce nel 1936 a Marsciano come "Istituto tecnico Inferiore" e trova sede al primo piano del Palazzo Satolli in Corso Vittorio Emanuele, sotto la guida del preside Budini. Inizialmente gestito dall'"Associazione nazionale per la diffusione della cultura", dal 1938 al 1943 dipende dall' E.N.I.M.S. - Ente Nazionale Insegnamento Medio, e dal 1944 dall'Amministrazione comunale. Prende il via un percorso formativo a cicli quadriennali che va avanti fino al dopoguerra. La popolazione scolastica iniziale è di quaranta studenti circa, sistemati in un'unica classe mista. L'Istituto, parificato nel 1938, gestito dall'E.N.I.M.S. fino al 1944, nel 1945 è assegnato in custodia all'Amministrazione comunale, grazie al sindaco Briziarelli, che chiede al Provveditore degli Studi di registrare la scuola in modo ufficiale. Dal 1941 al 1944 funzionano quattro classi, tre nel 1944-45 con centosedici alunni; vi affluiscono anche studenti dai comuni vicini di Deruta, Collazzone, Fratta Todina e San Venanzo.

La legge n.1859 del 31/12/62 prevede l'abolizione della scuola di avviamento al lavoro con la creazione di una scuola media unificata che permette l'accesso a tutte le scuole superiori.

Nel territorio marscianese sono presenti due scuole di questo tipo la "Brunone Moneta" e la "Gabriele D'Annunzio" situata in piazza Karl Mark.

Nell'anno 1979 la Scuola Media "G. D'Annunzio " istituiva, tra le prime in Italia, un corso ad Indirizzo Musicale, grazie alla volontà del preside prof. Ciro Binaglia, al maestro di musica prof. Augusto Mencarelli e alla segretaria sig.ra Mirella Sansoni.

A partire dall'anno scolastico 1981/82 avviene la fusione delle due scuole medie preesistenti sotto un'unica presidenza e continua nella "Brunone Moneta" il corso a Indirizzo Musicale che ha contribuito con la propria specificità a far crescere gli studenti non solo dal punto di vista musicale, ma ne ha anche affinato la sensibilità e il gusto artistico.

Nell'anno scolastico 1997-98 la scuola media Moneta ingloba due succursali, una nella frazione di Cerqueto e una in quella di Spina.

Nel 2003 viene costruito un nuovo edificio in via cardinale Satolli, in una zona verde vicino al Palazzetto dello Sport e al Liceo scientifico Salvatorelli e, la sede scolastica, dal 2004 è ivi situata.

Il **Liceo Scientifico** a Marsciano venne istituito il primo ottobre 1963, come sede distaccata del Liceo *Galeazzo Alessi* di Perugia, aveva sede nella "Clinica Bocchini" l'antico Sanatorio di Marsciano.

Nel 1970, visto l'aumentare degli iscritti, la provincia individuò una sede più adeguata nella *Piccola Casa del Ragazzo* ad Ammeto che era stata la sede di un centro di addestramento professionale gestito da religiosi prima e di un Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo meccanico, poi.

Nello stesso periodo si cominciò a discutere dell'autonomia scolastica del liceo, ancora sede distaccata dello Scientifico *Galeazzo Alessi* di Perugia. Il **1 Ottobre 1974** nasceva il Liceo Scientifico Statale di Marsciano con aggregato il Liceo Scientifico di Città della Pieve fino all'a.s.1986/87.

Nel 1977 il liceo marscianese venne intitolata allo storico "Luigi Salvatorelli", nato nel 1886 a Marsciano.

Negli anni Ottanta le sezioni del Liceo Scientifico erano due, così si rese necessaria la costruzione di una nuova sede, nei pressi del Palazzetto dello Sport, che è ancora quella attuale, inaugurata nell'a.s. 1983/84.

Nel 1986 si dà l'avvio alla sperimentazione del P.N.I. (Piano Nazionale per l'Informatica), che prevedeva un congruo aumento delle ore di matematica e l'introduzione dell'informatica.

Nel 2018 è stato istituito il corso " Cambridge International", una sezione in cui vi sono insegnamenti tenuti da docenti madrelingua e interni, di discipline sia di ambito scientifico che umanistico in lingua inglese, con certificazione da parte dell'Università britannica. Da oltre dieci anni, è invece presente l'insegnamento della lingua spagnola, come ampliamento dell'offerta

formativa.

Negli anni Settanta nel comune di Marsciano erano presenti anche due sezioni staccate di altri Istituti perugini: la **scuola Professionale**, con una sezione "segretari di azienda" situata anch'essa nella "Clinica Bocchini" sede precedentemente occupata dal liceo e "l'indirizzo meccanici" situato nell'allora *Piccola Casa del Ragazzo* ad Ammeto. Per ottenere il diploma di segretari di azienda, i primi, dovevano recarsi a Perugia nella sede centrale della scuola situata in via degli Sciri perché nella sezione marscianese si poteva conseguire solo la qualifica statale. L'indirizzo meccanici invece era una sezione dell'Istituto *Marconi* situato a Perugia in via Cavour e offriva un percorso triennale, fino alla qualifica che allora era titolo statale.

Nell'anno scolastico 87/88 la scuola diviene autonoma sotto la Dirigenza del Preside Luglini e nell'anno successivo la scuola professionale ha una sua sede in via Togliatti nella quale dall'anno scolastico 1988/89 entrambi gli indirizzi (meccanico e segretariale) si trovano a dover condividere gli stessi spazi ma non le stesse Presidenze.

Intanto il "Professionale aziendale" si integra con il "turistico" e diventa Sede Centrale, da cui dipende anche l'Istituto Professionale di Città della Pieve.

Negli anni si sono susseguiti i Dirigenti Garofalo, Martorana (per due distinti momenti) e Maglione. Fu durante la Presidenza di quest'ultimo che le Dirigenze divennero territoriali.

Nell'anno scolastico 1998/99 avviene l'unione tra il "Professionale aziendale e meccanici" e il Liceo Scientifico di Marsciano che diventano Istituto di Istruzione Superiore "Salvatorelli". La sede del "Professionale aziendale e meccanici" rimane in via Togliatti fino all'anno scolastico 2014-15 quando è stato trasferito nella zona del polo scolastico dove è attualmente.

Nel corso degli ultimi anni la Dirigenza è frequentemente cambiata anche con periodi di reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Servizi	Scuolabus	
	BAR INTERNO ALLA SCUOLA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Gli studenti hanno la necessità di affrontare in modo più consapevole il mondo digitale, conoscendo gli aspetti tecnici ma anche sviluppando capacità critiche nell'utilizzo di tali strumenti. Essi, nati in un mondo digitale, hanno il bisogno di assumere una visione corretta dello strumento digitale, considerandolo un mezzo e non un fine nel processo educativo, sapendone sfruttare appieno le potenzialità e le opportunità, ma con la consapevolezza dei rischi e dei pericoli. In questa ottica e grazie anche alla preziosa collaborazione di Enti, associazioni, finanziamenti locali ed europei la scuola, negli ultimi quattro anni, ha sviluppato un processo di crescita tecnologica esteso a tutti gli indirizzi di studi al fine di consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale. Ogni aula dell'intero Istituto è stata dotata di Lavagne interattive di recente generazione che, negli anni, stanno divenendo un valido supporto per una didattica laboratoriale e innovativa. Gli aspetti caratterizzanti dei diversi tipi di scuola hanno richiesto la necessità di investire in spazi laboratoriali in grado di accompagnare adeguatamente al sapere il saper fare in spazi adibiti a laboratori all'avanguardia ed adeguati, tenuto conto dei diversi campi di apprendimento (scientifico, tecnologico, linguistico etc.).

Le Biblioteche e le aule Disegno di cui la scuola è fornita risultano essere validi supporti per una formazione laboratoriale culturale, umanistica e creativa. Le Biblioteche necessitano però di una rivisitazione generale, anche nelle modalità di fruizione dei testi, ed un uso metodico sulla base di progetti ben definiti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	30

Approfondimento



Dai grafici si evince una significativa stabilità del corpo docente in servizio nella scuola, cosa che implica grande esperienza, professionalità e un evidente clima di lavoro positivo. I docenti dimostrano anche una buona disponibilità alla formazione e all'aggiornamento in servizio: negli ultimi anni scolastici la maggior parte di loro ha seguito almeno uno dei corsi di formazione organizzati dall'Ambito di appartenenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

GLI ASSI PORTANTI

Didattica con le TIC, continuità ed orientamento, percorsi PCTO, didattica inclusiva e lotta al disagio, didattica laboratoriale ed innovativa, accoglienza per lo star bene di tutti.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA nella cui sezione si evidenziano i seguenti punti:

- Confermare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;*
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;*
- Rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;*



- *Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);*
- *Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;*
- *Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono;*
- *Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.*

Specie in un Istituto Omnicomprensivo la necessità di un curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto è quantomai necessaria per trasformare le diversità in opportunità. La realtà del nostro Istituto è ricca e variegata (ultima parte del primo ciclo, differenti indirizzi del superiore) ma le singole parti devono fondersi in un'unica identità di Istituto incentivando la condivisione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Competenze Chiave Europee

Priorità

Introdurre una progettualità didattica verticale per competenze chiave e condividere strumenti valutativi per certificarne il raggiungimento.

Traguardi

Pianificare attività in verticale, indicatori e livelli di padronanza di almeno tre competenze chiave da ampliare nel secondo biennio.

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare un sistema di raccordo dati degli esiti allievi in entrata e in uscita da entrambi gli ordini per intervenire su variabili negative.

Traguardi

Potenziare strategie didattiche orientative; recuperare iscrizioni 15% Secondaria Primo Grado; ampliare 10% Professionale; 20% Tecnico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ASSI SU CUI SI FONDA LA MISSION DELLA SCUOLA

- Prendersi cura per lo star bene degli studenti e di tutti i componenti la comunità professionale ed educante.
- La formazione continua e permanente di tutto il personale.
- L'innovazione tecnologica.
- internazionalizzazione della didattica
- I percorsi PCTO.
- La continuità – orientamento intesa anche come progettualità di competenze in verticale. L'inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCELTE CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

Il percorso vuole contribuire a rendere la dimensione orientativa dell'azione educativa più sistematica e consapevole in tutti i protagonisti del processo di apprendimento.

Visto il protrarsi della situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, l'attività denominata "Pillole di Orientamento" non si è potuta svolgere, ma si ritiene opportuno riproporla per il prossimo a.s., in quanto essa non consiste solo in un momento iniziale delle attività di Orientamento e in mera informazione per le famiglie sull'offerta formativa, ma rappresenta un pieno inserimento dell'Istituto nel territorio come centro privilegiato di formazione nell'ottica di un'educazione permanente.

Allo stesso modo, si vuole rendere più sistematica la didattica laboratoriale in compresenza, così da realizzare vere e proprie unità di apprendimento/esperienze laboratoriali in verticale.

Infine, si intende ampliare la dimensione dell'orientamento in uscita, attraverso un uso interattivo di un'area dedicata del sito di Istituto, così da trasformare la ricerca del successivo percorso di studi in una vera e propria *web quest*.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità ed orientamento fra i tre ordini di scuole coinvolgendo territorio e famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare un sistema di raccordo dati degli esiti allievi in entrata e in uscita da entrambi gli ordini per intervenire su variabili negative.

"Obiettivo:" aumentare di almeno una unità le iniziative di continuità-orientamento in entrata ed uscita e inserirle in una ottica sistemica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare un sistema di raccordo dati degli esiti allievi in entrata e in uscita da entrambi gli ordini per intervenire su variabili negative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

La situazione pandemica non ha permesso nell'a.s. 20/21 di svolgere attività di Continuità e Orientamento in presenza, tuttavia si è cercato di salvaguardare le principali iniziative legate al progetto, ricorrendo a piattaforme digitali che hanno permesso di incontrare gli studenti delle classi terminali.

Responsabili : Prof.sse Paoli Rita - Pelli Federica (FF.SS. Continuità-Orientamento) +

Team docenti

Risultati Attesi

- Rendere la scelta degli studenti più consapevole

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE LABORATORIALI IN VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

PROF.SSE TORRICELLI/SAVARESE

PROF.SSE LETTERE CLASSE SECONDARIA 1° GRADO

Risultati Attesi

- Far toccare con mano la continuità dei percorsi di apprendimento di area disciplinare nei vari gradi di scuola.
- Far lavorare in team
- Realizzare esperienze di *peer tutoring*
- Potenziare la didattica laboratoriale

❖ OSSERVARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO



Descrizione Percorso

Il percorso vuole favorire la consapevolezza e l'acquisizione di competenze metacognitive in tutti i protagonisti dei processi di apprendimento in atto nella scuola.

Pertanto, ad inizio a.s. 2020/21 viene sottoposta ai dipartimenti la revisione/integrazione della griglia per le osservazioni sistematiche, con indicatori e descrittori che afferiscono sia alle competenze disciplinari che trasversali, anche alla luce delle nuove disposizioni in merito alla DDI.

Si stabilisce di monitorare, nelle varie sedute dei consigli di classe e dipartimentali, il reale utilizzo di tale griglia nella valutazione dei processi, con feedback in tal senso. Tale monitoraggio avrà luogo anche nei successivi anni scolastici, per tutto il triennio di riferimento.

Seguirà una fase di implementazione degli strumenti di valutazione, anche in un'ottica di curriculum verticale, in considerazione del ricorso a diverse metodologie didattiche a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e alla luce delle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative legate alla DDI.

La F.S. di supporto per la valutazione mette a disposizione uno spazio mattutino di confronto informale con tutti i colleghi in merito a tale utilizzo.

Per i monitoraggi saranno predisposti questionari da sottoporre ai vari soggetti coinvolti: docenti, studenti, famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" In ogni anno scolastico del triennio di riferimento, aumentare del 10% il numero di docenti che utilizzano la griglia per le osservazioni sistematiche in relazione allo sviluppo delle competenze chiave e implementazione degli strumenti di valutazione legati a specifiche strategie didattiche relative alla DDI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Introdurre una progettualità didattica verticale per competenze chiave e condividere strumenti valutativi per certificarne il raggiungimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRIMO MONITORAGGIO USO GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (SVILUPPO COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 31/12/2020

DS/STAFF nei dipartimenti di settembre e di dicembre.

Risultati Attesi

- Predisposizione di memo e relativi allegati da trasmettere ai referenti di dipartimento in preparazione della seduta di settembre e di dicembre
- Coinvolgimento di tutti i dipartimenti nella valutazione della proposta

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SECONDO MONITORAGGIO USO GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E

IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DDI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 31/05/2021

DS/STAFF/Docenti con incarichi organizzativi

Risultati Attesi

- Condivisione di nuovi strumenti di valutazione e di buone pratiche
- Comunicazione efficace a studenti e famiglie
- Maggiore consapevolezza in merito ai processi di apprendimento in atto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PEER TUTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 07/06/2021

FS supporto per la valutazione Prof.ssa Valentini

Risultati Attesi

- Potenziamento dell'apprendimento tra pari
- Potenziamento del peer tutoring
- Condivisione di buone pratiche

- Monitoraggio nell'uso della griglia per le osservazioni sistematiche e di altri strumenti di valutazione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

COMPITO DI REALTÀ TRASVERSALE

Progetto Serra Idroponica High Teak

Il progetto Serra Idroponica High Teak ha l'intenzione di stimolare gli studenti, in modo concreto, sui temi dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. L'idea nasce in occasione della prima edizione della borsa di studio "Attilio Radicioni", nonno innovatore, che in vita ha mostrato passione per il lavoro in agricoltura con una spiccata inventiva alla meccanica e predisposizione all'innovazione. Si è pensato così di realizzare una serra automatica (controllo dei parametri di funzionamento come illuminazione, temperatura e ciclo dell'acqua) introducendo il concetto innovativo dell'idroponia che sembrerebbe rappresentare una possibilità futura di agricoltura sostenibile. Il progetto sarà frutto di una sinergia tra tutti gli indirizzi di studi presenti in Istituto che ciascuno, per la loro parte, contribuirà al vero e proprio prodotto finale. Più precisamente il progetto verrà realizzato nella sua parte meccanica e di automazione dagli studenti dell'istituto tecnico, e nelle sue parti più concettuali (sostenibilità ambientale rispetto alle serre tradizionali, analisi dei costi/benefici, risvolti architettonici prevedibili ecc) dagli studenti delle classi terminali del Liceo Scientifico. Il prodotto finale poi verrà presentato ad imprenditori regionali e si prevede la partecipazione anche a gare/trofei a livello nazionale (sempio: Trofeo Omron automazione industriale)

L'indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica provvederà ad un esempio di manutenzione con assistenza dell'operatore in remoto. Si realizzerà una simulazione applicata alla struttura automatica della serra idroponica, attraverso la strumentazione "F4 Glass up", un dispositivo basato su occhiali altamente innovativi dotati di un display (head up display) dove possono essere



visualizzate informazioni utili all'operatore che sta effettuando un intervento di manutenzione.

L'indirizzo Professionale per i servizi Commerciali, con la sua classe terminale, presenterà uno studio di fattibilità (business plan) integrato con il progetto della Serra Idroponica higt tech.

In tal modo si giungerà ad una visione integrata del metodo progettuale applicato da tempo nell'Omnicomprendivo che mira ai seguenti **obiettivi**:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;

Tutte le diverse fasi progettuali e operative tenderanno a sviluppare le seguenti competenze trasversali:

1 competenza imprenditoriale

2 competenza in materia di cittadinanza

3 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Le strategie privilegiate sono:

1. problem solving
2. cooperative learning

Il progetto si presenta come replicabile negli anni successivi anche in funzione verticale coinvolgendo, in attività laboratoriali, gli studenti del primo grado.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nel corso del precedente triennio la scuola si è dotata di numerosi strumenti digitali destinati alla didattica quali aule multimediali e lavagne interattive in ogni aula. Sono stati inoltre realizzati spazi/laboratori di apprendimento innovativi dotati di strumenti di ultima generazione quali:

- laboratorio di chimica/fisica digitale
- laboratorio tecnologico
- laboratorio di elettronica
- laboratorio di robotica
- laboF (laboratorio di Filosofia)
- laboratorio informatico/linguistico

Altro aspetto nel quale la scuola ha investito in risorse umane è l'attivazione e l'uso della piattaforma GSuite usata sia per le comunicazioni interne che per la didattica innovativa attraverso l'uso delle App educational di Google.

Nel corso del prossimo triennio si intende mettere a sistema l'uso delle TIC nella didattica ordinaria da parte dei docenti attraverso due principali azioni:

- Formazione in servizio erogata a livello di istituzione scolastica e/o di ambito e/o Regionale-Ministeriale
- Diffusione di buone pratiche (attraverso la Funzione strumentale dedicata in un'ottica di peer to peer)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"SALVATORELLI-MONETA" LICEO	PGPS003011

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"SALVATORELLI-MONETA"

PGTF003013

A. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**"SALVATORELLI-MONETA"
PROFESSIONALE

PGRC00301D

A. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"B. MONETA"	PGMM117006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO Opzione corso Cambridge international

È un corso internazionale che potenzia la lingua inglese "English as a Second Language" ed approfondisce l'insegnamento curricolare della matematica "Mathematics" e della "Geography", in lingua straniera. Le tre discipline vengono studiate con il supporto di un docente madrelingua per l'intero anno scolastico, al fine di preparare gli studenti alle certificazioni Cambridge IGCSE, a partire dal secondo anno di frequenza. L'approccio cosmopolita è un valore aggiunto che arricchisce lo studio dell'identità culturale italiana, come previsto dall'ordinamento del Liceo Scientifico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"B. MONETA" PGMM117006

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a quanto indicato dalla normativa in materia ed equivale ad un minimo di 33 ore annuali per ciascuna classe.

Approfondimento

Per quanto riguarda il Professionale (Servizi Commerciali e Manutenzione e assistenza Tecnica) si evidenzia l'attuazione della riforma dei Professionali di seguito illustrata.

Con il decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017, emanato in attuazione della delega prevista nella Legge 107 del 2015, si è proceduto a disciplinare la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale.

In seguito al decreto 61, nel luglio del 2018 è stato pubblicato anche il primo regolamento attuativo e sono state pubblicate le linee guida attuative, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019.

La Riforma è attualmente al suo terzo anno.

Le principali novità della riforma sono:

ridefinizione degli indirizzi di studio;

nuova definizione dei profili in uscita;

correlazione tra gli indirizzi di studio e i codici delle attività economiche Ateco (Istat);

relazioni tra il sistema di Istruzione Professionale (IP) - quinquennio e il sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) affidato alle Regioni;

revisione dei quadri orari in un'ottica più laboratoriale;

programmazione didattica basata sulle Unità di apprendimento (UDA);

introduzione del Progetto formativo individuale (PFI);

previsione di una quota di autonomia del 20% nel biennio e di flessibilità del 40% nel triennio per adattare meglio la propria offerta formativa alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio;

organizzazione del biennio come percorso unitario, cioè comune a tutti gli indirizzi e non diviso in due annualità;

anticipo dell'alternanza Scuola-Lavoro fin dal secondo anno

Occorre quindi lavorare per sviluppare nuove attitudini e nuove competenze. La formazione nella scuola del futuro sarà sempre più caratterizzata da nuove competenze come:

la soluzione dei problemi

la programmazione

il pensiero computazionale

il public speaking

Occorre quindi andare verso un modello di apprendimento di tipo costruttivo e creativo, basato sullo sviluppo di capacità operative, espressive, logiche, di osservazione e attivando percorsi che stimolino curiosità, interesse e coinvolgimento negli studenti.

La scuola non deve essere solo una scuola che insegna le cose ma anche una scuola che insegna a ragionare sulle cose. Per fare ciò occorre mettere costantemente gli alunni in situazioni reali per indurli a far emergere le proprie potenzialità (al fine di accrescerle) e i propri limiti (al fine di superarli) riconoscendo anche gli apprendimenti raggiunti fuori dal contesto scolastico.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il corso di studio si articola su due importanti aree tematiche: la produzione meccanica con relativa manutenzione delle attrezzature e la realizzazione e manutenzione di impianti energetici di ambito civile. Lo studente viene preparato alle lavorazioni meccaniche più moderne, avvalendosi di centri di lavoro automatizzati CNC, con particolare attenzione alle nuove frontiere della manutenzione offerte dall'Industria 4.0. Il corso si muove in ambito di esperienze di realtà, cercando di porre lo studente in situazioni analoghe a quelle del mondo produttivo. Ampio spazio viene dato alle esperienze laboratoriali e progettuali, che hanno come linea comune quella di riprodurre il futuro ambiente di lavoro. Tale metodologia didattica sviluppa negli studenti un atteggiamento attivo e propositivo stimolando il consolidamento delle competenze. Il recente progetto L@house propone ai ragazzi la possibilità di realizzare impianti energetici, elettrici, domotici in una casa reale, costruita dagli studenti stessi nel parco della scuola. Quest'ultimo sta diventando un cantiere perenne, dove poter mettere in pratica quelle esperienze teoriche studiate sui libri, per andare a toccare con mano quelle che saranno le future realizzazioni in ambito civile ("Casa Italia") nell'ottica della riqualificazione anche energetica del patrimonio immobiliare. Risultati di apprendimento attesi nell'Istituto Professionale sono tali da consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi relativi alle diverse filiere. Le discipline di indirizzo sono quindi presenti sin dal primo biennio con una articolata didattica laboratoriale e si sviluppano in modo approfondito nel secondo biennio e nel quinto anno. Esse concorrono, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, ad educare all'imprenditorialità, alla creatività, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale. Le competenze professionali acquisite al termine del percorso quinquennale consentono di gestire, organizzare ed effettuare interventi di: **INSTALLAZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA DIAGNOSTICA RIPARAZIONE E COLLAUDO RELATIVAMENTE A PICCOLI SISTEMI, IMPIANTI ED APPARATI TECNICI DOMOTICA MACCHINE UTENSILI - OPERATORE MECCANICO**

Servizi Commerciali

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo- contabili e commerciali con autonomia e responsabilità, nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale attraverso

L'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. La declinazione adottata nell'istituto è: **"Logistica e import-export"** con l'obiettivo di contribuire alla formazione di operatori che sappiano interagire nei rapporti delle imprese con l'estero e nella gestione degli scambi commerciali. Viene potenziato lo studio della lingua inglese con la **sperimentazione di didattica in lingua inglese** in una delle discipline di studio professionalizzanti (Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali). La sperimentazione è collegata alla riforma dell'istruzione professionale che prevede l'acquisizione di competenze specifiche e un sempre maggior collegamento con il tessuto produttivo locale costituito, nella nostra realtà, da imprese di medie e piccole dimensioni, abbastanza attive nei rapporti con l'estero.

Si cerca di stimolare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità come richiesto dalle competenze chiave di cittadinanza europea, ovvero la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientra lo stimolo della creatività, dell'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. A questo fine, gli studenti dell'indirizzo gestiscono un negozio didattico per la vendita di oggettistica varia realizzata nei laboratori dell'Istituto grazie al progetto "Facciamo impresa"; ciò consente loro di acquisire competenze reali in ambito commerciale, contabile e comunicativo, nonché di occuparsi anche direttamente della promozione e pubblicità. Gli studenti hanno l'opportunità di utilizzare software in uso presso le aziende sia per la tenuta della contabilità e sia per l'elaborazione delle buste paga.

Opportunità occupazionali al termine del quinquennio: - Impiegato nell'area commerciale e marketing di imprese private - Addetto alla contabilità generale e gestionale informatizzata e all'area fiscale di imprese private - Addetto alla elaborazione di buste paga - Impiegato nell'area amministrativo - contabile di Pubbliche Amministrazioni - Impiegato in studi professionali - Addetto alla contabilità di alberghi e agenzie di viaggi - Agente e rappresentante di Commercio (il Diploma è abilitante per l'iscrizione in Camera di Commercio) - Avvio di un'attività imprenditoriale Il diploma dà l'accesso ai concorsi pubblici, ai corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) e ai corsi universitari.

Il progetto "Facciamo impresa" coinvolge e unisce i due corsi professionali (manutenzione e assistenza tecnica e servizi commerciali) nell'esperienza del "fare impresa" dentro la scuola,

poiché offre agli studenti la possibilità di sperimentare, nei rispettivi ambiti di formazione, le diverse funzioni aziendali: dalla progettazione alla realizzazione e dalla vendita alla contabilizzazione, realizzando così la dimensione di "scuola bottega" prevista dalla riforma.

Accreditamento di primo livello

A partire dal 24/10/2019 la nostra scuola ha conseguito I.O. Salvatorelli Moneta ACCREDITAMENTO DI PRIMO LIVELLO. L'accreditamento costituisce requisito per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di leFP. Grazie a tale ruolo la scuola è in grado di far conseguire ai propri studenti le qualifiche regionali. Il nostro Istituto offre la possibilità di conseguire le seguenti qualifiche come **ampliamento dell'Offerta Formativa**:

SERVIZI COMMERCIALI

Operatore ai servizi di vendita

Operatore servizi impresa

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Operatore meccanico

Operatore riparazione veicoli a motore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.O. "SALVATORELLI-MONETA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO La parola "continuità" racchiude in sé il concetto di sviluppo e di evoluzione e definisce uno degli aspetti fondamentali dell'azione educativa e didattica, attraverso il quale si intende favorire il successo formativo di ogni alunno.

La continuità, nella pratica scolastica, si attua dunque sia in senso pedagogico, ovvero nella condivisione dei valori educativi, dei rapporti scuola-famiglia e delle metodologie didattiche, sia in senso curricolare ovvero attraverso la programmazione del curricolo verticale, la realizzazione di attività didattiche negli anni ponte (classi terminali della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e di II GRADO), la progettazione dei profili degli alunni in uscita dai vari ordini di scuola. La continuità è strettamente legata al concetto di orientamento in quanto anche il sapersi orientare, dimensione fondamentale del comportamento umano, è elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. L'orientamento scolastico • è educativo poiché recupera situazioni negative come la demotivazione allo studio o l'abbandono scolastico e valorizza la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline • è informativo, quando si fa carico di fornire agli studenti consigli e delucidazioni su eventuali percorsi scolastici, formativi, stage • è formativo, con due funzioni precise: A. FUNZIONE IMPLICITA, legata alla propria finalità istituzionale, che si pone di portare lo studente alla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica orientativa, B. FUNZIONE ESPLICITA, che prevede azioni concrete, didattiche e formative, finalizzate ad indirizzare l'esperienza scolastica all'orientamento e al ri-orientamento nei momenti di passaggio. L'istituzione scolastica mette in atto le pratiche orientative in vari modi. Orientamento in entrata Il nostro Istituto, da sempre attento all'aspetto educativo della propria offerta formativa, ha già intrapreso diverse iniziative, peraltro ancora in atto, circa l'aspetto informativo dell'orientamento. Nell'ambito del Progetto orientamento in entrata è previsto il coinvolgimento degli studenti che, in numero rilevante, partecipano agli open day della scuola ma anche agli incontri informativi presso le varie scuole che richiedono la presenza dei docenti. Tale attività, riconosciuta con l'attribuzione di un credito formativo, si rivela altamente formativa per gli studenti, che possono sviluppare le loro competenze relazionali attraverso l'utilizzo di tecniche comunicative quali la argomentazione, l'acquisizione più alta del loro senso di appartenenza alla scuola e il consolidamento di valori come il senso identitario e la condivisione nel gruppo che, talvolta, è difficile creare nel gruppo classe tradizionale. Tutto ciò ha una ricaduta immediata nello svolgimento e nella realizzazione di ministage ("Studente per un giorno..") che vengono proposti agli studenti di quinta elementare/terza media invitati presso la nostra scuola. Questa attività si configura legata agli obiettivi di orientamento e continuità fra gli ordini di scuole, in quanto vede coinvolti i nostri studenti impegnati

nel ruolo di mediatori dei loro "saperi" nei confronti degli studenti "ospiti". Altrettanto significativa è l'introduzione di "lezioni mirate" di tipo laboratoriale" svolte dai docenti delle materie principali e di indirizzo, durante tutte le azioni di orientamento, che coinvolgono piacevolmente, oltre i nostri studenti, gli allievi che si vogliono iscrivere. Si prevede di estendere questa attività anche presso le stesse scuole. Sempre nell'ambito di una didattica orientativa che persegue come obiettivo primario la continuità fra i vari ordini di scuole e lo stretto legame con il territorio, viene realizzato un incontro con i referenti e con i docenti dei due circoli didattici prossimali, per formulare progetti verticali con la Scuola Secondaria di Primo grado. Allo stesso tempo, viene creato un raccordo tra la Scuola Secondaria di Primo grado e Secondo grado attraverso attività che prevedono anche l'utilizzo degli stessi spazi come i laboratori didattici. La scuola intende riproporre e potenziare tali iniziative per avviare un rapporto che possa diventare duraturo, con l'obiettivo della costruzione di un curriculum verticale.

Orientamento in uscita Nei prossimi anni, quindi, si intende lavorare per affinare il percorso da proporre agli studenti frequentanti la classi terminali della secondaria di secondo grado ed aiutarli così a decidere cosa scegliere dopo il diploma, offrendo loro una serie di iniziative tese a fornire dati e spunti di riflessione affinché ciascuno potesse trovare la propria soluzione, anche con la consapevolezza delle eventuali difficoltà.

Queste le iniziative da attivare:

- creare un team di docenti che si occupano dell'orientamento in entrata coordinato dalla figura di un referente dell'Orientamento in uscita che cura i rapporti con le agenzie esterne alla scuola, l'aggiornamento del sito e coordina il lavoro dei colleghi.
- Realizzare Incontri con professori e ricercatori universitari di diverse facoltà ed atenei che presentano agli alunni delle classi terminali i percorsi offerti dalle loro università ed i possibili sbocchi professionali. .
- Definire una collaborazione permanente con l'ITS Umbria, un'Academy tecnica di alta specializzazione post diploma, istituita dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria, connessa attivamente con le imprese e nata con l'obiettivo di risolvere il mismatch tra domanda e di offerta di lavoro.
- Creare una bacheca informatica per l'orientamento in uscita, inserita nel sito della scuola, al cui interno gli studenti possono trovare le diverse strade da intraprendere nel post diploma: prosecuzione degli studi in Italia; prosecuzione degli studi all'estero; inserimento nel mondo del lavoro. Ogni "strada" viene spiegata dettagliatamente e vengono forniti i link alle più importanti istituzioni e agenzie che operano nei relativi ambiti.
- Accompagnare le classi quinte, come ogni anno, al Salone dello studente dell'università di Perugia, organizzato a Todi.
- Organizzare dei pomeriggi di orientamento detti "Testimonial" in cui ex alunni del Liceo/Istituto Tecnico e Professionale, ora studenti universitari, intervengono per dare informazioni su esperienze concrete, sia di studio che di vita "fuori di casa" agli studenti

del IV e V anno intervenuti. L'impegno progettuale più ampio che la scuola ha affrontato e che ancora deve affrontare è quello inerente all'aspetto formativo dell'orientamento nella sua funzione implicita, che ribadisce la centralità della didattica orientativa nell'azione didattica quotidiana e nella pratica di ogni curricolo disciplinare. Le discipline devono divenire occasione per costruire metodo di studio e autonomia di pensiero (passaggio dalla quantità di informazioni alla qualità delle procedure) I saperi formali (ovvero le discipline) devono fornire la strumentazione cognitiva e affettivo-emozionale per favorire processi di auto-apprendimento e autorientamento continui. In questa ottica, il docente diventa "Facilitatore dell'orientamento... che mira ..ad esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e a sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi" (Da "Linee guida sui PCTO del MIUR, pag. 7) Per ottenere ciò, l'insegnamento deve essere finalizzato al valore orientativo delle singole discipline ovvero deve produrre curricoli mirati all'autorientamento. Solo così i saperi formali sopracitati, le discipline, divengono saperi trasferibili e utilizzabili in diversi contesti e quindi occasione per acquisire abilità e competenze da spendere anche nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Per acquisire competenze, dunque, lo studente non deve solo memorizzare ma "imparare ad imparare". Necessaria è, in questo passaggio, la mediazione forte del docente, che deve proporre un apprendimento laboratoriale, con attività operative che danno risultati concreti e significativi per lo studente. Tutto il curricolo didattico unitario e verticale. (primo biennio, secondo biennio, ultimo anno) deve essere basato, sostanzialmente, su interventi formativi di: EDUCAZIONE ALLA SCELTA Il conseguimento di tale obiettivo conduce all'acquisizione di competenze orientative quali: - saper analizzare le proprie risorse - saper individuare dei traguardi - saper assumere decisioni - saper monitorare e valutare le scelte operate Queste poi possono essere trasferite nella vita diventando competenze meta cognitive, meta emozionali,cognitive e comunicative.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO OMNICOMPENSIVO SALVATORELLI MONETA MARSCIANO Secondo quanto previsto dalle legge n.92 del 20 agosto del 2019 l'educazione civica da quest'anno scolastico ha un proprio voto con almeno 33 ore dedicate a questo insegnamento trasversale. Ai sensi dell'articolo 3 della legge in oggetto, è stato adottato il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (linee guida) concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado i cui allegati, di seguito riportati, ci riguardano entrambi, in quanto Istituto Omnicomprensivo. L'educazione civica ruoterà intorno a tre assi: Lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile , la cittadinanza digitale. Allegato B Integrazioni al

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle

situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

In sintesi: La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

EDUCAZIONE CIVICA INSEGNAMENTO TRASVERSALE DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento **33 ORE/ANNO** da ricavare all'interno dei quadri orari dell'ordinamento vigente **VOTO IN DECIMI NEL TRIMESTRE E NEL PENTAMESTRE**

PROCESSO DETTAGLI Il Consiglio di classe elabora l'Unità didattica di apprendimento per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti, contenute nel presente documento. I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica: tema generale;

argomento Il coordinatore a fine trimestre e pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti. Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente. Curriculum verticale EDUCAZIONE CIVICA PROSPETTO DI SINTESI SS1 Classi prime " -ACQUA- ARIA-TERRA": CURARE L'AMBIENTE E' CURARE NOI STESSI Classi seconde ALIMENTIAMO IL BENESSERE Classi terze IL DIRITTO DI CONTARE E IL DOVERE DI FARE LA DIFFERENZA EDUCAZIONE CIVICA PROSPETTO DI SINTESI SS2 ISTITUTO PROFESSIONALE , TECNICO E LICEO SCIENTIFICO Classi prime I DIRITTI UMANI E LA TUTELA DELLA DIGNITÀ' DELLA PERSONA (Liceo in classe quarta) Classi seconde I VALORI FONDANTI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA Classi terze LA QUESTIONE ECOLOGICA Classi quarte SALUTE, ALIMENTAZIONE E BENESSERE (Liceo classe prima) Classi quinte GLOBALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Ogni unità didattica si articola in più parti che vanno dalla progettazione e condivisione dello stesso con la classe, dall'organizzazione del lavoro con il coinvolgimento di più discipline in termini di conoscenze e abilità e con traguardi di competenza, alla suddivisione in termini di ore e discipline coinvolte che potranno avere una certa elasticità. La valutazione non prevede una prova specifica ma si limiterà a valutare l'allievo attraverso le osservazioni sistematiche già utilizzate nelle singole discipline di studio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO Nella valutazione, accanto alle modalità di verifica tradizionali - scritte e orali - è stato introdotto, dall'a.s. 2019/2020, (per ora in via sperimentale) l'utilizzo delle osservazioni sistematiche, volte a monitorare costantemente l'atteggiamento e le prestazioni degli alunni nelle varie fasi dell'apprendimento. Le valutazioni, in questo caso, vengono fatte utilizzando griglie con indicatori e descrittori comuni a tutte le discipline, concordati nei vari dipartimenti. Gli indicatori, espressi con lettere dell'alfabeto da A+ (eccellente) a F (insufficienza grave), considerano lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando la cooperazione dei ragazzi in aula e osservando i processi e lo stile di apprendimento di ciascuno di loro; un minimo di tre osservazioni si traduce in un voto in decimi. In questo modo si accentua la centralità del lavoro condotto in prima persona dagli allievi,

se ne riconosce la costanza nell'impegno e si parcellizzano le difficoltà da superare, rendendo il loro compito più agevole, incentivando al tempo stesso i percorsi metacognitivi. Per quanto riguarda l'organicità dell'azione collegiale svolta dal team dei docenti, la scuola si è dotata di un curriculum di istituto per tutte le discipline, con la definizione precisa di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari gradi di scuola ed anni di corso. Nella secondaria di secondo grado, il profilo delle competenze in uscita è stato declinato sia per il primo biennio che per il secondo biennio e l'ultimo anno. La valutazione di conoscenze, abilità e competenze viene effettuata seguendo dei criteri comuni, definiti collegialmente e declinati in ambito dipartimentale. Gli insegnanti utilizzano le griglie di valutazione del proprio dipartimento, ma anche griglie definite a livello collegiale (griglia osservazioni sistematiche/griglia per presentazioni lavori di gruppo) e, non da ultimo, griglie costruite ad hoc per la singola prova. Per sviluppare negli allievi capacità metacognitive (legate al processo di apprendimento) e di autovalutazione, i Docenti esplicitano e motivano chiaramente: • i percorsi didattici e le relative finalità; • gli obiettivi delle singole prove di verifica; • i criteri di valutazione; • gli esiti della valutazione stessa. La valutazione si articola nelle seguenti fasi: - Valutazione iniziale: All'inizio dell'anno si procede ad una osservazione sistematica dei livelli iniziali delle competenze, del metodo di studio e degli atteggiamenti nei confronti dello studio. Su questa base, si elabora la programmazione annuale del consiglio di classe. Si stabiliscono i criteri di valutazione delle prove orali e scritte di tipo sommativo, che vengono comunicati agli studenti. - Valutazione formativa in itinere: si elaborano esercitazioni e prove orali e/o scritte, anche come compiti svolti a casa, per verificare analiticamente, a campione, le competenze coinvolte in singole sezioni delle unità di apprendimento. - Valutazione sommativa: Si verifica il livello di acquisizione delle competenze alla fine delle unità di apprendimento con varie tipologie di prove di verifica orali e/o scritte. Le tipologie di prova sono definite sia a livello dipartimentale, che di consiglio di classe. - Valutazione finale: Il docente definisce una proposta di voto, espressa in decimi, da presentare al Consiglio di Classe, che si basa sulla sintesi sommativa delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, sulle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e sulle competenze trasversali raggiunte nella disciplina in fase finale. Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento. Relativamente alla progettazione didattica, i dipartimenti hanno lavorato per mettere in comune finalità, obiettivi, metodi, strategie

didattiche, contenuti minimi, tipologie di verifica e criteri di valutazione. Si è arrivati quindi ad elaborare una programmazione comune per ambiti disciplinari in tutte le discipline e in tutti gli indirizzi di studio; in diversi ambiti vengono somministrate prove per classi parallele. Il monitoraggio di tale progettazione, oggetto di una specifica relazione alla conclusione dell'anno scolastico, risulta pertanto articolato su due livelli, quello dipartimentale/disciplinare e quello trasversale, a livello di singolo consiglio di classe. La buona pratica della somministrazione di prove comuni per classi parallele, già avviata nei precedenti anni scolastici, verrà ulteriormente focalizzata potenziata nel triennio di riferimento. Il Piano di Miglioramento prevede inoltre la realizzazione di interventi di recupero di competenze e abilità di base fin dai primi mesi di scuola, realizzati con diverse modalità opportunamente scelte dai dipartimenti e dai consigli di classe. In seguito alla valutazione intermedia (sportello didattico, pausa didattica, compresenza in classe) e finale (corsi di recupero) si attuano ulteriori interventi di recupero, tarati sugli obiettivi minimi disciplinari.

QUANTIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

A partire dallo scorso anno scolastico, il Collegio Docenti ha stabilito unitariamente, per tutti i gradi, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Per le famiglie è possibile visionare tutte le valutazioni accedendo al Registro Elettronico, tramite password. (Vedi home page sito).

Trimestre: - almeno 2/3 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali; in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 4 prove) - per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 1/2 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prova orale; (in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 3 prove) - per le discipline soltanto orali, almeno 2 verifiche. Pentamestre: - almeno 3/4 prove scritte/pratiche e 3/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali - ogni allievo almeno 6 prove) - per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 3 prove scritte/pratiche e almeno 2 prove orali (ogni allievo almeno 5 prove). - per le discipline soltanto orali, almeno 3 verifiche. Almeno una delle prove orali stabilite per ciascun periodo sarà il risultato di osservazioni sistematiche secondo la griglia stabilita collegialmente e resa visibile anche a famiglie e studenti.

VALUTAZIONE DI ATTIVITÀ OPZIONALI ED EXTRA CURRICOLARI Le attività opzionali ed extra-curricolari, molteplici e ben differenziate, restano coerenti con l'indirizzo frequentato. Tutto ciò che concerne l'ampliamento dell'offerta formativa viene costantemente monitorato e la valutazione dei percorsi degli allievi incide nel credito scolastico, mentre i progetti sviluppati sono oggetto di un costante monitoraggio e di una valutazione finale da parte del docente referente.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO Riguardo alla individuazione dei parametri per la valutazione del credito scolastico degli studenti del

triennio, il Collegio dei Docenti ha stabilito che si debbano seguire i seguenti criteri generali: a- Carattere qualificato e non estemporaneo dell'esperienza, tale da indicare un percorso formativo dello studente che abbia inciso sulla sua crescita umana, civile e culturale; b- Durata dell'esperienza che permetta di rilevare adeguatamente il percorso formativo di cui sopra; c- Completezza della documentazione, in riferimento anche alle indicazioni del D.M. 34 del 10/02/99; d- Rilevazione della coerenza delle esperienze effettuate con il tipo di corso. Possono concorrere alla attribuzione di credito scolastico tutte le esperienze formative anche esterne alla scuola che rispondano ai criteri sopra indicati. Esperienze lavorative/tirocini/attività di volontariato rientrano appieno nell'apprendimento informale/non formale che la scuola riconosce, sostiene e incoraggia Per quanto riguarda gli attestati di Corsi di Lingua Inglese, si ritiene di dover accettare solamente certificati rilasciati da Scuole comprese nell'elenco delle Istituzioni accreditate dal British Council.

ATTIVITA' SCOLASTICHE CHE DANNO DIRITTO AD ATTRIBUZIONE DI CREDITO: Fatta salva la rispondenza ai criteri generali sopra indicati, si elencano le attività incluse nel PTOF che concorrono alla attribuzione del credito scolastico: a. Partecipazione alle attività extra-curricolari della scuola b. Partecipazione alle attività di orientamento/tutoraggio c. Partecipazione all'attività pre/durante/post di scambi e progetti d. Premiazione concorsi cui la scuola partecipa e. Organizzazione assemblee di istituto f. Valutazione con **DISTINTO/OTTIMO** in IRC/Materia Alternativa

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (artt. 2 e 14, comma 7 del DPR 122/2009). La tabella allegata indica il monte ore annuale minimo e il numero medio di giorni di assenza consentiti per ciascun indirizzo presente nel nostro Istituto. Come indicato nella c.m. n. 20 prot. n.1483 del 04.03.2011 del MIUR, "Le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali.... , motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato." Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Rientrano pertanto nelle deroghe: 1. Terapie e/o cure programmate; 2. Donazioni di sangue; 3. Gravi motivi di salute (assenza pari a sei o più giorni lavorativi) adeguatamente e tempestivamente (entro la settimana successiva al rientro) documentati; 4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da

federazioni riconosciute dal CONI; 5. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; 6. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati; (stabiliti di caso in caso, con la valutazione del coordinatore di classe) 7. Ricovero ospedaliero LINEE GUIDA ATTIVITA' RECUPERO Come affermato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti del 04.09.2019, si ritiene fondamentale: □ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/Formazione e i Profili di competenza da esso delineati; □ operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze; □ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono. Al fine, quindi, di promuovere il successo formativo degli alunni ed i traguardi indicati nel RAV e le priorità del PdM, gli interventi di sostegno (finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico) e le iniziative di recupero (finalizzate al superamento delle carenze nella preparazione degli studenti rilevate negli scrutini intermedi e finali) costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa dell'IO "Salvatorelli-Moneta" (OM 92/2007). Alla luce della normativa vigente e dell'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici, le iniziative di sostegno e recupero saranno rivolte a tutte le classi e verranno attuate tramite diverse tipologie di interventi: - sportello di consulenza - pausa didattica - corsi di Italiano per studenti stranieri - corsi di recupero - presenze in aula Nella scuola secondaria di secondo grado, lo sportello di consulenza didattica viene eletto ad attività permanente di recupero delle competenze di base. Il principio di fondo è che lo studente fa una azione di autovalutazione e si responsabilizza, chiedendo autonomamente un intervento di recupero. Durante gli scrutini intermedi, il Consiglio di classe, su proposta dei docenti delle discipline interessate, potrà stabilire come obbligatoria la frequenza dello sportello, per un certo numero di settimane; in tutte le altre fasi di monitoraggio, il consiglio di classe potrà suggerire la frequenza dello sportello, tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti, delle loro caratteristiche, della natura delle difficoltà evidenziate. Nella secondaria di primo grado, invece, verrà principalmente usato lo strumento della compresenza in aula/in biblioteca, da realizzare tramite l'organico potenziato e il progetto "I CARE" (attività di volontariato offerta da docenti in pensione del territorio). PAUSA DIDATTICA Una settimana di "pausa didattica" dopo gli scrutini del 1° Trimestre per interventi mirati di recupero/sostegno in itinere. Non tutti i docenti sono tenuti ad attivarla, ma quelli che lo dichiarano in sede di scrutinio intermedio, saranno tenuti ad attuarla. SPORTELLO DIDATTICO/CORSI DI ITALIANO PER STUDENTI

STRANIERI Sportello di consulenza/Corsi di Italiano per studenti stranieri attivati grazie alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica, di cui all'art.2, comma2, quinta linea del CCNL 07.08.2014. CORSI DI RECUPERO Interventi realizzati per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze in una o più discipline. Sono deliberati dal consiglio di classe, e comunicati formalmente alle famiglie e agli studenti stessi. In allegato uno schema che illustra le modalità operative PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE Infine, per lo sviluppo del curricolo verticale è essenziale il lavoro dei dipartimenti che già dallo scorso anno (a.s. 2018/2019) hanno prodotto progettazioni dipartimentali unitarie relativamente al primo e al secondo grado. I dipartimenti attualmente operanti sono i seguenti: - DIPARTIMENTO UMANISTICO - DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE - DIPARTIMENTO TECNICO E SCIENTIFICO - DIPARTIMENTO GIURIDICO ECONOMICO - DIPARTIMENTO DISCIPLINE TECNICHE - DIPARTIMENTO DISCIPLINE MUSICALI - DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE - DIPARTIMENTO DISCIPLINE ARTISTICHE E MUSICALI - DIPARTIMENTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - DIPARTIMENTO IRC/MATERIA ALTERNATIVA Di seguito il link per consultare le progettazioni dipartimentali pubblicate nel sito della scuola <https://salvatorellimoneta.edu.it/dipartimenti/>

ALLEGATO:

LINEE GUIDA RECUPERO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La società contemporanea sottopone tutti gli individui ad un incremento incessante della quantità di informazioni, da selezionare e gestire in tempo reale. In passato, invece, i mutamenti del processo cognitivo avevano tempi dilatati: conoscenze e capacità di utilizzo di specifici strumenti erano legate ad un percorso formativo che non era necessario rinnovare frequentemente. Oggi, in ogni campo risulta inevitabile il ricorso ad un aggiornamento continuo dei saperi per sopperire all'obsolescenza dei procedimenti e degli strumenti che, in breve tempo, tendono ad apparire superati. Per questo motivo la Scuola deve assumersi il compito di fornire agli alunni una "cassetta degli attrezzi" adeguata per vivere in una società complessa e in continua evoluzione. Gli alunni devono imparare ad imparare, e le conoscenze disciplinari maturate e interiorizzate devono trasformarsi in competenze spendibili per tutta la vita (life long learning). In questa prospettiva, l'Istituto "Salvatorelli-Moneta" si propone l'effettivo superamento di una concezione quantitativa e meccanica dell'apprendimento, legata all'accumulazione dei contenuti, per approdare ad un apprendimento significativo,

visto come un processo che - attraverso l'assimilazione di conoscenze e abilità - si dimostri capace di incidere positivamente sul pensiero e sui comportamenti individuali e collettivi. In questa luce, tutte le discipline dei diversi corsi di studio e indirizzi di vario grado costituiscono uno strumento di formazione umana e sociale. Lo sguardo della progettazione curricolare, infatti, è rivolto costantemente alla certificazione delle competenze da raggiungere a conclusione dei cicli scolastici. Ogni singolo docente si propone di aiutare gli alunni ad apprendere in maniera costruttiva e a problematizzare il sapere. Alla fine del percorso formativo gli studenti dovranno dimostrare di possedere - oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari - capacità critiche e riflessive, competenze comunicative, sociali e tecniche, abilità nella risoluzione delle situazioni problematiche e la capacità di saper lavorare in gruppo. Per tale ragione, i docenti dell' I.O. "Salvatorelli-Moneta" hanno già da tempo iniziato a non utilizzare in classe la sola lezione frontale, ma usano metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici in grado di stimolare le capacità critiche e relazionali dei ragazzi. Senza reprimerne le individualità e i diversi stili cognitivi, si pone particolare attenzione agli allievi con Bisogni Educativi Speciali, ma si valorizzano anche le eccellenze, così da consentire a TUTTI, nessuno escluso, maggiori livelli di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA - POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FINANZIARIE A distanza di 12 anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione del Consiglio maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni che con altri importanti documenti sollecitano la comunità scolastica alla riorganizzazione del curricolo e delle proposte didattiche in modo da inquadrarle in una cornice di senso e di significato della cittadinanza, (il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali 2017 di Göteborg, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ONU settembre 2015, la Legge 107 /2015 in merito all'educazione alla parità tra sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Dai dati dell'indagine OCSE Pisa 2015 emerge un preoccupante "analfabetismo finanziario" dei giovani italiani, come pure una crescente necessità di maggiori competenze in materia di cittadinanza e partecipazione responsabile e consapevole alla vita democratica sociale, economica e culturale, ritenute indispensabili "per promuovere la resilienza".

COMPETENZE DI CITTADINANZA Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini

responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Le competenze di cittadinanza si fondano sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Il rispetto dei diritti umani non solo è alla base della democrazia, è anche atteggiamento personale responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità:

- A partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.
- Alla parità di genere e alla coesione sociale,
- A stili di vita sostenibili,
- Alla promozione di una cultura di pace e di non violenza,
- Al rispetto della privacy degli altri e protezione della propria,
- Alla Responsabilità in campo ambientale,
- A superare i pregiudizi,
- Ad occuparsi di sviluppi politici e socioeconomici, della difesa dei diritti sociali
- A raggiungere compromessi per garantire giustizia ed equità sociali.

La nostra scuola, con sguardo lungimirante, negli ultimi anni è stata molto attiva nel predisporre progetti, percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze potessero alimentare le abilità, le competenze culturali e le metodologie di apprendimento, ponendo così le basi per lo sviluppo delle competenze personali e di cittadinanza, trasversali a tutti i dipartimenti disciplinari. Le competenze di cittadinanza si combinano e intersecano con altri obiettivi della pianificazione curricolare dei nostri indirizzi di studio: Continuità e Orientamento , Inclusione scolastica e sociale, percorsi PCTO; pertanto ciò che si dichiara è in realtà la sistematizzazione di un percorso già in essere, intensificando l'impegno e la qualità della progettazione, alla luce delle nuove emergenze per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale, per dotare i nostri giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti e il volto. Istituzioni e numerose Associazioni culturali e di volontariato operanti sul nostro territorio, con le quali i rapporti si sono consolidati in modo stabile e continuativo, ci supportano nel raggiungimento dei nostri obiettivi; tuttavia, riteniamo che i nostri partner privilegiati siano le famiglie dei nostri studenti, poiché senza il loro importante supporto non è possibile rendere produttivi in alcun modo i nostri sforzi. Nell'ampio spettro delle competenze di Cittadinanza e della nostra offerta formativa possiamo sintetizzarle in quattro aree e a queste i progetti collegati:

- 1) LA COMPETENZA EMOTIVA E SOCIALE: intesa come consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, competenza alla base del "sapere sociale" e necessaria a promuovere il benessere collettivo. Concretamente, ciò significa affinare le coscienze e potenziare le

qualità morali, per consentire la fine dell'egocentrismo e il riemergere di una concezione solidale della vita. La nostra azione educativa, sarà incentrata sul concetto di "persona" educata alla condivisione e al rispetto dell'altro, in grado di comprendere e manifestare comportamenti socialmente ed emotivamente condivisi. □ Progetto Laboratorio filosofico □ Progetto Abbracciamo la terra e prendiamoci cura del Creato □ Progetto Diamoci una mano: quaderno per la libertà □ Progetto Emporio □ Attività di volontariato □ Progetto Educazione alla salute e solidarietà □ Progetto Teatro in corso □ Progetto Teatro a scuola - A scuola di teatro □ Progetto Io ho cura □ Progetto Abbracciamo la terra e prendiamoci cura del creato □ Progetto My game is fair play! Il mio gioco è corretto! 2) LA COMPETENZA CIVICA: fornire agli studenti gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile, grazie alla conoscenza delle idee e delle strutture sociopolitiche. Manifestare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, all'Europa in generale e al mondo; comprensione e rispetto per i valori condivisi; La disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. □ Progetto Cittadinanza: Ambiente e Costituzione □ Progetto Io scelgo la legalità □ Progetto Legal...Mente □ Progetto My game is fair play! Il mio gioco è corretto! 3) LA COMPETENZA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: promuovere un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, tramite azioni educative esperienziali in tal senso. Favorire un percorso di crescita e di consapevolezza dei nostri studenti relativamente alle emergenze ambientali della città e del mondo, sollecitare comportamenti virtuosi, far conoscere le opportunità di studio e di lavoro nella green economy, "Recuperare il rapporto con l'ambiente, comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali, a stimolare scelte consapevoli, a imparare a valutare criticamente le informazioni e i comportamenti" (Conferenza nazionale educazione ambientale e sviluppo sostenibile. Novembre 2016). □ Progetto Green Jobs □ Progetto Risorse naturali e Agricoltura □ Progetto RiAmbientiamoci □ Progetto Serra Idroponica 4) SVILUPPO/POTENZIAMENTO CONOSCENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FINANZIARIE: E' ampiamente riconosciuto il fatto che un elevato livello di educazione finanziaria incida sui sistemi economici, determinandone maggiore efficienza, competitività e innovazione. L'attuale scenario di riferimento ha posto al centro dell'attenzione il rapporto tra finanza e cittadini e, di conseguenza, la relazione tra conoscenza economica e responsabilità individuale. Per tale motivo l'educazione finanziaria - da materia per addetti ai lavori è diventata una competenza di base - e si è evoluta nel più ampio e generale concetto di "cittadinanza economica, che è strettamente connesso ai temi della legalità, della corretta percezione del valore del denaro e della responsabilità sociale, comprendendo quell'insieme di conoscenze,

capacità e competenze che permettono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale. Potenziamo le conoscenze giuridiche ed economico finanziarie per lo sviluppo della auto-imprenditorialità, per la conoscenza dei diritti essenziali che tutti i cittadini europei hanno nel campo delle pari opportunità di accesso al mercato del lavoro e delle condizioni di lavoro eque. □ Progetto Economic@mente □ Progetto Facciamo Impresa □ Partecipazione maker faire □ Progetto starLab □ Progetto Internazionalizzazione delle Imprese Tutti i nostri progetti sono pensati, ideati e realizzati per conseguire abilità e competenze dei nostri studenti, ogni anno ciascun dipartimento disciplinare dopo un attento monitoraggio delle attività e del grado di soddisfazione dei nostri studenti provvede a confermare i progetti o depennare se non hanno avuto il necessario riscontro didattico-formativo. I progetti Pon rappresentano un valore aggiunto per il nostro Istituto in termini di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze ma anche al sostegno e alla valorizzazione delle eccellenze.

Insegnamenti opzionali

L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Di norma la sezione ad indirizzo musicale è unica e viene cambiata ogni tre anni tramite estrazione. Il corso ad indirizzo musicale si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – propone. Tutto questo, rispettando lo spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e per la valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo online) alla classe prima. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: clarinetto, flauto, pianoforte, violino. Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale che di norma si tiene dopo il termine di scadenza delle iscrizioni. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La

pubblicazione della graduatoria di merito nel sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. L'articolazione del corso di strumento musicale tiene conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine i docenti si riuniscono con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico per stabilire insieme l'orario di lezione. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano: esse "sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica". Le ore d'insegnamento prevedono una lezione individuale e una lezione collettiva di teoria. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con non più di due alunni per ogni lezione a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata. Nel mese di maggio sono previsti concerti in cui gli alunni si esibiscono individualmente. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso a Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti durante le prove d'orchestra, che prevedono la preparazione di due concerti: uno di Natale e l'altro per la fine dell'anno scolastico. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE CAMBRIDGE La nostra scuola è riconosciuta come Liceo Cambridge International e fa quindi parte di una rete globale di scuole gestite da Cambridge Assessment, un dipartimento dell'università di Cambridge. L'Istituto è pertanto abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguiranno i programmi della scuola britannica con l'utilizzo degli stessi libri ed un modello di insegnamento centrato su attività pratiche e cooperative. Dallo scorso anno scolastico è stato introdotto un corso internazionale, in una delle sezioni del Liceo. Tale scelta risponde alla crescente domanda di internazionalizzazione e all'esigenza di superare la sola competenza linguistica in inglese per raggiungere la più significativa competenza in alcune discipline fondamentali. L'obiettivo di questa proposta che potenzia la conoscenza della Lingua Inglese, della Matematica e della Geografia è volta alla formazione di un profilo intellettuale e culturale moderno, adeguato alle sfide del mondo contemporaneo. Pur mantenendo una solida formazione che coniuga

armoniosamente le discipline di ambito scientifico ed umanistico previste dall'ordinamento ministeriale del Liceo Scientifico, l'opzione mira al potenziamento delle competenze nell'uso di procedure logico matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie del metodo di indagine scientifica ma, al tempo stesso, intende offrire una formazione interculturale che privilegi un approccio internazionale senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana. Dal punto di vista metodologico, la novità dell'opzione Cambridge International è la presenza in classe di lettori madrelingua, per alcune ore e per le discipline suddette, che assicurano la preparazione agli esami IGSCCE dell'Università di Cambridge. L'utilizzo dei docenti madrelingua, infatti, consente di ampliare in modo significativo il numero delle ore destinate all'apprendimento della lingua Inglese e di approfondire lo studio in lingua della Matematica e della Geografia. Gli studenti saranno preparati a sostenere in inglese gli esami Cambridge IGSCCE per la certificazione delle competenze nelle seguenti discipline: IGSCCE Geography, : IGSCCE English as a Second Language and IGSCCE Mathematics.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO PERCORSO PCTO DI ISTITUTO**

Descrizione:

L'alternanza Scuola Lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata P.C.T.O., percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti, a motivare ed ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e il futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'aspetto formativo pervade l'intera esperienza di alternanza, rendendola interessante in quanto valorizza competenze trasversali e comportamenti di base. Inoltre il percorso permette di costruire un sistema stabile di rapporti fra scuola, enti, aziende e in generale con il mondo del lavoro, cogliendo le opportunità e gli stimoli offerti dal tessuto sociale ed

industriale. L'intento generale è quello di contribuire alla crescita professionale degli studenti, nella convinzione che la formazione, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali acquisite alla luce dell'evoluzione economica e tecnica della società.

Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente in quanto rappresentano una nuova modalità di studio da inserire nel piano formativo dello studente rappresentando un percorso più flessibile, personale e modulabile sulle capacità dello studente. Inoltre il percorso ha un positivo impatto sul pieno di sviluppo della persona, nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale.

L'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli Moneta" ha in questi anni realizzato diversi percorsi di Alternanza Scuola Lavoro stipulando convenzioni con aziende ed enti del territorio, partecipando a manifestazioni, gare ed eventi, promuovendo corsi di formazione specifici altamente professionalizzanti ed effettuando visite aziendali fiere anche fuori dal territorio di riferimento con lo scopo di far conoscere altre tipologie di aziende le quali possono presentare un profilo economico interessante ed essere tecnologicamente avanzate.

MOTIVAZIONI:

- si valorizza la specificità dei vari indirizzi;
- La legge 107/2015 attua percorsi di alternanza a partire dalle classi terze del 2015/2016, pertanto si rende necessario un progetto dedicato alle classi terze, quarte e quinte che permetta di iniziare e proseguire il lavoro iniziato gli anni scolastici precedenti.

SOGGETTI A CUI È RIVOLTO: TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

classi Istituto Professionale indirizzo commerciale: IIIAC, IVAC e VAC;

indirizzo manutenzione: IIIDM, IVDM e VDM;

classi Istituto Tecnico: IIIAT e IVAT;

classi Liceo: III, IV e V

FINALITÀ:

- Sviluppare le competenze di base quali imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF:

- promozione della crescita globale degli studenti;
- valorizzazione della personalità degli studenti al fine di realizzare scelte personali;
- appropriazione dei criteri di analisi e di strumenti di giudizio critico;
- capacità di affrontare situazioni complesse nello specifico professionale.

OBIETTIVI MISURABILI:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

AZIONI DELL'ATTIVITA': I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(PCTO ex Alternanza ScuolaLavoro), che il nostro Istituto attiva già da molti anni nei suoi diversi istituti come parte del suo personale progetto di offerta formativa, si articolano come segue:

Ore totali da svolgere

Istituto Professionale	210
Istituto Tecnico	150
Liceo	90

Suddivisione delle ore nei tre anni:**classi III**

Istituto Professionale	80
Istituto Tecnico	40
Liceo	20

classi IV

Istituto Professionale	120
Istituto Tecnico	100
Liceo	60

classi V

Istituto Professionale	10
Istituto Tecnico	10
Liceo	10

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VERIFICA: Tutti i documenti e i risultati della progettazione vengono verificati dal gruppo di progetto o dalla funzione responsabile allo scopo di assicurare che questi siano stati elaborati nel rispetto di leggi e regolamenti e dello standard di qualità adottato dalla scuola. La verifica culmina con l'approvazione del Progetto da parte del CD o degli organi competenti.

VALIDAZIONE: Viene eseguita per assicurare che il servizio, in fase di erogazione soddisfi le esigenze e/o i requisiti dell'utenza e quelli definiti dalla scuola. Tale fase viene effettuata nelle fasi iniziali di erogazione del servizio e attraverso i monitoraggi e le valutazioni intermedie.

MONITORAGGIO: oltre al monitoraggio dei processi riguardanti la progettazione dei Progetti, da parte di ogni responsabile viene svolta una valutazione in itinere (febbraio) e una valutazione finale (giugno) al fine di verificare e garantire che i servizi erogati soddisfino i requisiti specificati.

❖ ATTIVITÀ DI STAGE AZIENDALE

Descrizione:

Il Percorso per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) rappresenta una modalità di apprendimento mirata a favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali e fornire loro, oltre alle competenze di base, anche degli strumenti validi per inserirsi nel mondo del lavoro.

Tra queste lo stage rappresenta una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuola e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorirne l'orientamento.

L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire un sistema stabile di rapporti fra scuola e mondo del lavoro, con l'intento di contribuire alla crescita professionale degli studenti, cogliendo le opportunità e gli stimoli offerti dal

tessuto produttivo locale. L'aspetto formativo pervade l'intera esperienza, rendendola interessante in quanto permette agli studenti di mettere in pratica e arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e di acquisire alcune competenze extrascolastiche (le soft skill) quali le attitudini personali, le abilità relazionali, le capacità organizzative e le competenze trasversali.

L'esperienza si sviluppa in due periodi distinti uno svolto nel corso del III anno di studi della durata di 1 settimana (40 ore), mentre il secondo svolto durante il IV anno di studi della durata di 3 settimane (120 ore). Il Liceo svolge lo stage durante il IV anno di studi e dura circa 2 settimane (80 ore). I periodi di stage possono essere svolti anche all'estero e durante la sospensione delle attività didattiche. Lo stage è regolamentato da apposite convenzioni stipulate con le strutture ospitanti, le aziende sia private che pubbliche (Comune, Università, Camera di Commercio, segreterie amministrative scolastiche).

L'istituto ha a disposizione un nutrito insieme di aziende private del territorio fidelizzate le quali riconoscono il valore formativo dell'esperienza di stage per lo studente: queste operano nel campo della meccanica, dell'elettronica, dei servizi, e del commercio. Inoltre gli studenti potranno svolgere lo stage anche in enti pubblici e privati, associazioni di volontariato, ordini professionali, musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Nell'a.s. 2020/2021 gli studenti dell'indirizzo commerciale sono stati selezionati per svolgere uno stage presso la Banca d'Italia sede di Perugia. Il percorso riguarderà l'acquisizione di conoscenze e competenze relative a: il ruolo della Banca sui mercati finanziari, l'esame di un fenomeno economico locale, tematiche di economia internazionale, politica monetaria dell'euro, statistiche per l'analisi economica, attribuzione del merito di credito per fini di politica monetaria (ICAS). Lo stage si svolgerà interamente on line.

Gli studenti verranno seguiti nelle diverse attività da un tutor interno scolastico che gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, elabora il percorso, assiste e guida lo studente e monitora tutte le attività, e un tutor esterno aziendale che collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dello stage, inserisce e coinvolge lo studente nelle attività e nel contesto operativo aziendale.

L'Istituto ha definito percorsi formativi differenziati con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti. Le competenze di base e trasversali, nonché le modalità di valutazione, sono comuni a tutti i percorsi. Le attività di stage sono oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

Gli studenti accederanno al percorso di stage solo dopo aver svolto il corso sulla "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. 81/08. La formazione specifica sarà programmata sulla base del rischio specifico per ogni indirizzo di studi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di stage sono oggetto di valutazione da parte del tutor esterno aziendale, del Consiglio di classe e dello stesso studente.

Il tutor esterno è chiamato a compilare una scheda di verifica delle attività che ha il compito di verificare, nell'arco dell'esperienza, il rispetto dei tempi, dei contenuti e degli obiettivi definiti nel [progetto formativo](#) dello studente anche ai fini della stesura del dossier individuale.

Lo studente è chiamato a compilare il diario di bordo il quale è un documento

su cui il tirocinante può appuntare note e osservazioni personali sulle attività svolte quotidianamente e sui principali fatti della giornata; il suo costante aggiornamento consente di far acquisire al tirocinante consapevolezza del proprio percorso in azienda al fine di auto-valutarne l'esperienza. Al termine del tirocinio la lettura del diario potrà essere utile per ricostruire a posteriori le diverse attività svolte e diventare una traccia preziosa per la stesura della relazione finale che sarà oggetto di valutazione da parte di un docente dell'area tecnica e del consiglio di classe.

❖ **CORSO SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, D.LGS. 81/08**

Descrizione:

In base a quanto stabilito all'art.2, comma 1, lettera a del D.Lgs. 81/08, gli studenti che intraprendono un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (ora definita "PCTO") sono **equiparati allo status di lavoratori** e, di conseguenza, soggetti ai loro stessi adempimenti sulla **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**. Per questo motivo gli studenti delle classi III[^] dell'Istituto professionale, tecnico e del liceo sono **obbligati** a frequentare un **corso di formazione generale sulla sicurezza**.

Gli studenti frequenteranno le prime 4 ore, formazione generale, con modalità e-learning sul sito del MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) o su altro sito di agenzie formative accreditate. La successiva formazione specifica sarà programmata sulla base del rischio specifico per ogni indirizzo di studi e sarà effettuata in presenza di un formatore certificato.

- Istituto professionale indirizzo Manutenzione: 12 ore;
- Istituto professionale indirizzo Servizi commerciali: 8 ore;
- Istituto tecnico: 12 ore;

- Liceo: 4 ore.

I corsi saranno svolti presso i laboratori e le aule dell'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'andamento e l'efficacia dell'attività saranno monitorati e valutati nel corso dell'anno attraverso questionari opportunamente predisposti.

❖ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA**Descrizione:**

L'istituto organizza da sempre sia interventi di orientamento in uscita ritenuti in linea con il percorso formativo degli studenti che decidono di non proseguire gli studi sia interventi di orientamento universitario con gli studenti che decidono di proseguire gli studi. I primi si prefiggono tra le altre cose, lo sviluppo di una cultura del lavoro e la promozione di comportamenti e atteggiamenti responsabili favorendo processi di auto-orientamento, autodeterminazione e di autocontrollo.

In generale queste attività hanno la finalità di sviluppare competenze di cittadinanza che permettono agli studenti di sapersi orientare una volta arrivati alla fine del percorso formativo nella scuola superiore. Il supporto della scuola ed in particolare dei percorsi PCTO in questo passaggio è duplice; da una parte si creano le condizioni personali per affrontare il futuro e saper scegliere e dall'altra si organizzano azioni di supporto per l'orientamento in uscita.

Elenco delle attività in programma:

- Attività di orientamento con un referente per il Centro per l'Impiego e Orientamento Giovani della Provincia di Perugia.
- Attività di orientamento con ITS (Istituto Tecnico Superiore) durante il quale viene presentata l'accademia tecnica ITS ed i diversi corsi professionalizzanti di alta specializzazione tecnica attivati presso la sede di Perugia con focus specifico sugli indirizzi di meccatronica e marketing e internazionalizzazione delle imprese;
- Attività di orientamento Universitario: incontro organizzato dall'Ufficio

Orientamento dell'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Umbria;

- Attività di orientamento con le forze di polizia (guardia di finanza, polizia di stato e polizia penitenziaria), delle forze armate (esercito, marina, aeronautica e carabinieri) e dei vigili del fuoco.
- Attività di orientamento europeo: incontri inseriti nel progetto "l'Europa entra in classe - Europe Direct Umbria" proposto dall'associazione CESAR, che svolge attività di formazione, ricerca e consulenza in diversi settori tra cui quello delle Politiche Comunitarie Europee e dell'Ambiente. I temi sviluppati durante gli incontri vogliono sensibilizzare gli studenti sulle tante opportunità che l'Unione Europea offre loro (mobilità giovanile: studio, lavoro, volontariato all'estero) e sulla compilazione del curriculum vitae.
- Attività di formazione specifica sulla compilazione del curriculum vitae: incontri inseriti nel percorso "Accendi il tuo Futuro" proposto dal consorzio di aziende ELIS finalizzati alla corretta compilazione e al continuo aggiornamento del CV, strumento con cui lo studente presenta la sua esperienza professionale e formativa.

Studenti coinvolti: Studenti classi V di tutto l'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia la presenza, gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi.

❖ **L@HOUSE**

Descrizione:

Il progetto nasce nel 2017 dall'interesse mostrato dagli studenti per le applicazioni "reali", pratiche e sulla didattica laboratoriale.

Durante l'anno scolastico 2016/2017 gli studenti hanno partecipato a tutta la fase preliminare di progettazione e presentazione del progetto agli organi competenti comunali per acquisire le necessarie autorizzazioni alla costruzione; al reperimento dei materiali necessari alla realizzazione; al montaggio della struttura di carpenteria; al trattamento con antiruggine e successiva verniciatura della struttura. Durante a.s. 2017/2018 questi, affiancati dai tecnici specializzati hanno montato i pannelli dell'Elcom Sistem tamponando così la struttura; hanno steso il corrugato predisponendo l'impianto elettrico; hanno progettato e costruito i montanti in ferro per fissare le finestre; hanno verniciato l'esterno nascondendo così i lineamenti ondulati del pannello e facendo assumere alla struttura le sembianze di una vera casa; hanno lavorato esternamente delimitando con un cordolo un giardino dove verrà piantata una siepe. Durante l'a.s. 2018/2019 gli studenti hanno montato le finestre, posizionato il cartongesso internamente e lo hanno imbiancato, hanno continuato la predisposizione dell'impianto elettrico; hanno terminato il giardino esterno.

Gli studenti hanno seguito tutti i lavori di realizzazione affiancando i tecnici che di volta in volta, per la parte specifica di loro competenza, hanno svolto i lavori acquisendo molte competenze pratiche su diversi settori.

I lavori proseguiranno ora predisponendo la parte degli impianti termotecnici ed elettrici/domotici presenti all'interno di un edificio.

Studenti coinvolti: Tutti gli studenti dell'istituto professionale, indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica classi IIIDM, IVDm e VDM.

Nella prima parte dell'a.s. 2019/2020 gli studenti hanno effettuato una serie di interventi di manutenzione e riparazione alla struttura architettonica e completato i lavori nel giardino circostante. Nella seconda parte dell'anno a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 i lavori sono stati sospesi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, effettuata sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti delle discipline tecniche coinvolte nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi e di lavorare in gruppo, sia le competenze specifiche disciplinari.

❖ PROGETTO FACCIAMO IMPRESA**Descrizione:**

Il progetto ha per obiettivo la costituzione di una associazione senza scopo di lucro, Associazione "Salvatorelli Moneta School Camp", la realizzazione e gestione di una impresa dentro la scuola e l'apertura di un punto vendita "temporaneo", "Il pozzo dei desideri" presso il centro storico di Marsciano.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di favorire l'acquisizione di competenze specifiche collegate sia ai due profili di qualifica professionale attivati nell'Istituto Professionale, Settore Servizi, indirizzo, Servizi Commerciali, quali "*Operatore per i servizi di vendita*" e "*Operatore amministrativo segretariale*", sia legate al percorso quinquennale di studi al fine dell'acquisizione di competenze nella gestione degli aspetti amministrativi, contabili e di marketing delle imprese.

Questo percorso rappresenta un reale arricchimento del curriculum degli studenti

che cerca di stimolare lo spirito di "autoimprenditorialità" come richiesto dalle competenze chiave di cittadinanza europea e la capacità di lavorare per obiettivi ed in team.

Le varie attività di laboratorio sono finalizzate, in alcune parti dell'anno scolastico, alla prototipazione e successiva realizzazione di oggettistica, gadget e prodotti vari che saranno poi realmente venduti al pubblico. Non si tratta di una semplice attività di "fundraising", ma di una opportunità per gli studenti dell'istituto di sperimentare la loro capacità di ideare, progettare, realizzare, vendere e contabilizzare. Vengono poi svolte tutte le attività più puramente commerciali che sono quelle di apertura e gestione di un punto vendita, della determinazione del prezzo di vendita degli oggetti esposti, di studio delle tecniche di promozione, gestione e vendita, del rapporto con il cliente, della registrazione incassi, della gestione degli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'Associazione.

Finalità: stimolare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Obiettivi: trasformare le conoscenze degli studenti in competenze reali; far sperimentare contesti operativi di impresa.

Studenti coinvolti: Tutti gli studenti dell'istituto professionale e tecnico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, effettuata sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti delle singole discipline coinvolte nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la

puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi, sia le competenze specifiche disciplinari.

❖ **CORSO CAD**

Descrizione:

L'esigenza di migliorare la qualità dell'istruzione, per rispondere in modo adeguato ai bisogni di una società in rapida trasformazione, implica l'esigenza di approfondire il corso di studio della disciplina "*Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*" in maniera tale da fornire agli alunni strumenti utili a sviluppare, approfondire e strutturare le proprie capacità nel disegno al computer.

La scuola ed i docenti hanno il compito di creare le condizioni ottimali e di utilizzare al meglio le risorse ed i mezzi disponibili affinché ciò sia reso possibile. Il CAD (Computer Aided Design) è il sistema che permette di disegnare al computer. Uno dei programmi di maggiore uso nel mondo universitario e professionale è l'Autocad. L'utilizzo del programma di disegno su computer è diventata ormai requisito fondamentale per ogni tipo di inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso ha quindi come obiettivo quello di far comprendere agli studenti le funzionalità e le potenzialità applicative dei software per la rappresentazione grafica di pezzi meccanici al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Studenti coinvolti: Studenti classe IVDM.

Durata corso: 10 ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'andamento e la rilevazione dei risultati di apprendimento del corso sarà misurata attraverso la valutazione degli elaborati grafici eseguiti durante le attività di laboratorio e il test di verifica finale.

❖ *ECONOMIC@MENTE METTI IN CONTO IL TUO FUTURO*

Descrizione:

Il progetto realizzato da Anasf (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari) in collaborazione con la società Progetica, è un percorso di educazione finanziaria per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

L'obiettivo è fornire ai giovani gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio, partendo dalle loro esigenze, per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e vengono approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza, pianificazione.

Le ore destinate allo svolgimento del corso sono di 6 ore suddivise in 3 incontri di due ore ciascuno.

Studenti coinvolti: Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciali, classe 3 A/C.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà valutato come attività pratica nella disciplina di Tec. Prof.li per i servizi commerciali con una ricaduta valutativa nel percorso di Pcto.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà effettuata a conclusione degli incontri dai docenti delle singole discipline coinvolte nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi, sia le competenze specifiche disciplinari.

❖ GARE DI ROBOTICA**Descrizione:**

La robotica declinata nei campi dell'educazione e della formazione ha come naturale fine lo sviluppo di competenze trasversali; lo sviluppo di tali competenze è riconosciuto come elemento imprescindibile per l'apprendimento continuo che pone ogni persona, e i ragazzi in particolare, come centro del processo educativo.

Per questo motivo l'Istituto partecipa alle *GARE DI ROBOTICA* all'interno della manifestazione di EXPOELETTRONICA

Il calendario delle gare dell'anno 2020/2021, come riportato sul sito della manifestazione, è in fase di elaborazione e le gare saranno effettuate tenendo conto sia della emergenza sanitaria che delle ordinanze ministeriali.

Il progetto promuove le discipline [STEM](#) e valorizza la sana competizione tra squadre. Ad ogni scuola viene fornito un kit "[Robot R-Evolution](#)" che consiste in un Robot da assemblare e programmare, funzionante tramite una scheda Arduino. Le scuole in gara si sfidano in diverse discipline fra le quali: – Line Follower: i robot in autonomia, utilizzando dei sensori agli infrarossi, seguono un tracciato nero disegnato su una pista; – Robo Calcio: i robot, pilotati tramite una [App](#) per Android si sfidano in un torneo di calcetto. – Mini-Sumo: i robot in autonomia, cercano l'avversario con un sensore agli ultrasuoni e lo spingono fuori dal ring; – Robo-Labirinto: i robot in autonomia, percorrono un labirinto cercando l'uscita; - Challenge Makey Makey: novità della edizione 2020.

studenti coinvolti: Studenti Istituto professionale e tecnico, secondo biennio e classi V. La partecipazione degli studenti è su base volontaria. Questo permetterà di creare un team fortemente motivato alla riuscita della attività.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti sarà effettuata a conclusione della gara dai docenti delle singole discipline coinvolte nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi, il problem solving sia le competenze specifiche disciplinari acquisite.

❖ *PERCORSI ERASMUS +*

Descrizione:

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020. In generale i progetti Erasmus offrendo la possibilità ai giovani di svolgere un'esperienza di studio all'estero (frequenza di corsi, sostenimento di esami, preparazione della tesi, attività di ricerca, di laboratorio e clinica), ottenendo il riconoscimento delle attività formative svolte oppure possono fornire l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso istituzioni, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione. L'Istituto, da sempre sensibile alla formazione dei ragazzi in ambito europeo, sostiene i progetti Erasmus. Per uno studente, trascorrere un periodo di vita in un altro paese lontano dai propri amici e dalla famiglia significa crescita personale, autonomia, fiducia nelle proprie capacità, arricchimento culturale e linguistico, apertura mentale, attitudine alla tolleranza e sviluppo di quelle competenze trasversali che lo formeranno come persona e come cittadino europeo.

Per realizzare questi progetti l'Istituto ha aderito ad una rete di scuole diventando partner per la presentazione di progetti e la realizzazione dei percorsi. I programmi attivati sono sia della tipologia KA1 i quali prevedono il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione professionale attraverso lo svolgimento di tirocini in un'azienda Europea sia della tipologia KA2 i quali prevedono la cooperazione per l'innovazione e per le buone pratiche tra scuole europee e le aziende.

I programmi attivati nell'anno 2019/2020 sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19. Appena le condizioni sanitarie europee lo permetteranno verranno riattivati e completati. I programmi attivati nell'anno sono:

- ERASMUS + KA1 VET "SWEET". Titolo del progetto: Sustainability of water environments in education and traineeship" (2019-1-IT01-KA102-007184)

Questo progetto è indirizzato agli studenti dell'Istituto Professionale, Tecnico e del Liceo, classi IV, mobilità di 35 giorni, e classi V, mobilità di 94 giorni. Paesi di destinazione: Germania, Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Svezia.

- ERASMUS: KA2 Strategic Partnerships for School Exchange, project nr. 2019 - KA229-063232_1 Titolo del progetto: *Cinema didactic for the development of teachers and students skills..*

Questo progetto è indirizzato agli studenti del Liceo, classi IV. Paesi di destinazione: Spagna e Portogallo.

Entrambi i programmi saranno sviluppati nell'anno scolastico 2019/2020 e termineranno i primi mesi del 2021.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si effettuerà in itinere del percorso di apprendimento in mobilità per ciascun partecipante da parte del tutor aziendale con eventuali azioni di sostegno qualora si rilevassero degli scostamenti in itinere;

Inoltre si effettuerà una valutazione dei risultati finali di apprendimento e la redazione delle attestazioni finali previste in collaborazione tra tutor e accompagnatore.

❖ STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO

Descrizione:

L'istituto, da sempre sensibile alla formazione dei ragazzi in ambito europeo, sostiene i progetti e le iniziative che permettono agli studenti di viaggiare in Europa per migliorare la lingua e la formazione in generale. In particolare questa attività prevede una settimana in un paese anglofono per potenziare le

competenze in lingua inglese e per avviare i primi contatti con il mondo del lavoro. Oltre ad alcune lezioni teoriche sono previste visite in aziende ed uscite culturali, con attività in gruppo, interviste sul campo, relazioni finali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La scuola estera rilascia un attestato che valuta la frequenza e le competenze evidenziate dallo studente nei diversi ambiti di studio.

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Descrizione:

Il progetto ha per obiettivo la sperimentazione di alcuni interventi formativi sulle problematiche e opportunità del processo di internazionalizzazione delle imprese, in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali" sta offrendo agli studenti, come ampliamento dell'offerta formativa e come integrazione del percorso di "Alternanza scuola-lavoro" (PCTO) delle lezioni di esperti e professionisti su tale tematica che riguarda da vicino anche le imprese del territorio di Marsciano.

Tutto questo anche in relazione alla riforma dell'Istruzione Professionale che vuole una formazione degli studenti più vicina alle esigenze del territorio e l'acquisizione di competenze specialistiche spendibili nel mondo del lavoro.

Inoltre, la declinazione dell'indirizzo di studio "Servizi Commerciali" adottata lo scorso anno scolastico con delibera del Collegio Docenti e su cui le imprese del territorio hanno mostrato maggiore interesse è proprio: "Logistica e import/export".

La Camera di Commercio di Perugia nel suo ruolo istituzionale di promozione economica, di sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale, nonché di orientamento al lavoro e alle professioni dei giovani, sta offrendo delle occasioni formative a docenti e studenti sul tema della internazionalizzazione delle imprese e sta predisponendo un programma di interventi che coinvolgerà tre o quattro istituti della provincia di Perugia su alcune tematiche individuate dai docenti di discipline giuridico-economiche del nostro Istituto, quali:

- "Gestione del rischio nei processi di internazionalizzazione delle imprese e strumenti di pagamento";
- "Incoterms"
- "Trasporti e dogane";
- "Contrattualistica internazionale";
- "Marketing internazionale".

Le classi coinvolte saranno la 3AC e la 5AC. Sostituire con Le classi coinvolte saranno la 3[^]AC, la 4[^]AC e la 5[^]AC.

Infine, è prevista la possibilità di attivare un'esperienza di tirocinio all'estero per uno studente o una studentessa senza alcun onere per la scuola né per il/la partecipante, individuato/a fra quelli/e più meritevoli.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti sarà effettuata a conclusione degli incontri dai docenti delle singole discipline coinvolte nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le

capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi, sia le competenze specifiche disciplinari.

❖ **IOPENSOPOSITIVO**

Descrizione:

DESCRIZIONE: Io Penso Positivo – Educare alla Finanza è un progetto promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti collegate alla gestione delle proprie risorse economiche, alle difficoltà e ai rischi che insorgono nell'intraprendere investimenti e nell'avviare iniziative di micro imprenditorialità. Il percorso è fruibile online e in autonomia da parte degli studenti; è formato da moduli (in)formativi in graphic motion che prevedono anche dei brevi interventi a cura dell'Università Bicocca di Milano, gaming e studio di casi pratici. Al termine del percorso verranno rilasciati degli attestati di partecipazione dall'ente gestore del percorso. Il percorso si svolgerà nel primo periodo dell'a.s.

Studenti coinvolti: Tutti gli studenti dell'istituto professionale, indirizzo servizi commerciali e del liceo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'andamento e l'efficacia dell'attività saranno monitorati e valutati durante il percorso attraverso questionari opportunamente predisposti dall'Ente organizzatore.

❖ **IDEE IN AZIONE**

Descrizione:

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi promosso da JA Italia.

Il programma è gratuito e può essere svolto in classe o gestito in modalità a distanza. Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula, da remoto o sul territorio, mettendo a disposizione degli studenti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto degli studenti e del docente è disponibile del materiale didattico digitale.

Gli studenti coinvolti nel percorso frequentano l'Istituto Professionale, indirizzo servizi commerciali, classe IVAC; questi costituiranno un team imprenditoriale e ne cureranno la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. Il docente può scegliere fra un percorso base (circa 18 ore) e un percorso completo (30 ore). Il progetto viene riconosciuto dal MIUR come forma di PCTO (ex ASL) e la scuola considera l'attività come parte integrante del suddetto percorso come indicato nel PTOF.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, effettuata sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal docente tutor coinvolto nel progetto. Lo studente verrà valutato in base ad una serie di indicatori che misureranno sia gli atteggiamenti, i comportamenti e le capacità personali come l'interesse, la puntualità, la serietà, l'impegno, l'autonomia, la capacità organizzative, il senso critico, le capacità di relazionarsi, sia le competenze specifiche disciplinari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PORTFOLIO ACTION

Corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge livello B1 e B2 "Preliminary" e "First".

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la comprensione interculturale attraverso l'uso quotidiano della L2 e l'approfondimento di strutture/espressioni relative agli aspetti più significativi della civiltà straniera; potenziamento delle competenze in lingua inglese nelle varie abilità di produzione e comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ MODULI CLIL HISTORY

Didattica in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) svolta in collaborazione tra docente di potenziamento di lingua inglese e docente curricolare, rivolta alle classi quinte del liceo scientifico. Didattica in coppie e gruppi cooperativi, finalizzata alla produzione di presentazioni multimediali e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline; Favorire l'approfondimento di alcune unità di apprendimento secondo un'ottica monografica, anche attraverso l'analisi di materiali autentici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IO HO CURA 2**

Il progetto IO HO CURA è un programma nazionale di Educazione Civica e prevede la realizzazione di un percorso didattico che si ispira all'Agenda 2030. Le classi interessate, 4BL e 5BL, lavoreranno rispettivamente sui temi dei Diritti Umani e delle Problematiche Ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli studenti protagonisti della loro formazione come cittadini; favorire la collaborazione, il lavoro di gruppo e la ricerca di proposte condivise; promuovere il rispetto dei Diritti Umani e dell'ambiente; sviluppare spirito di iniziativa, creatività, autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

L'adesione al Progetto **IO HO CURA 2** risponde all'esigenza di promuovere nelle giovani generazioni l'educazione alla cittadinanza democratica, favorendo nel contempo la riscoperta del significato autentico e l'attualità dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo, del rispetto dell'ambiente. Vista la realtà globale (scuola, territorio locale, comunità nazionale ed europea, dimensione globale) caratterizzata sempre più da problematiche ambientali e da conflitti di vario genere, risulta quanto mai urgente che la scuola diventi un punto di riferimento positivo per l'intera comunità, attuando azioni che promuovano nei giovani cittadinanza responsabile, coesione sociale, impegno solidale all'insegna della pace e della nonviolenza.

❖ **ADESIONE ALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI**

Partecipazione alle seguenti gare delle Olimpiadi della Matematica: gara di istituto, denominata Giochi di Archimede, alla gara si secondo livello per le classi prime, e gara distrettuale di selezione. Partecipazione alle seguenti gare dei Campionati di Giochi Matematici: semifinali regionali e finale nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far aumentare l'interesse per la Matematica attraverso la risoluzione di "giochi matematici"; - Valorizzazione delle eccellenze; - Sviluppare la competenza di problem solving; - Progressiva acquisizione di un atteggiamento di analisi e di ricerca di possibili soluzioni di problemi "non standard"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ LINGUA SPAGNOLA

Il processo di globalizzazione ha imposto, a livello di competenze, nuove sfide che la scuola italiana deve saper affrontare, nell'ottica di un'offerta formativa sempre più ampia e competitiva, per permettere alle nuove generazioni di spingersi oltre le frontiere geopolitiche. Lo studio della lingua spagnola, in modalità extracurricolare, potenzia le lingue straniere come chiave di accesso alle diverse opportunità di crescita personale e professionale che la realtà contemporanea offre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla crescente domanda da parte di studenti e famiglie del corso Liceo Scientifico di poter ricevere una formazione in una seconda lingua straniera, l'Istituto ha risposto, da diversi anni, con la realizzazione di un corso di lingua spagnola, prevalentemente in orario antimeridiano per il biennio, con rientri pomeridiani per il triennio. Il corso mira all'acquisizione di competenze comunicative, attraverso lo studio di tematiche contemporanee e di carattere letterario. Infine, prepara gli studenti alle certificazioni europee, in vista della loro futura vita universitaria e professionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **KET**
Corso di preparazione all'esame KET (Key English Test) al fine di migliorare la capacità

di manipolare la lingua inglese a livello A2 del QCER, integrare e sviluppare le 4 abilità linguistiche di base tramite un approccio situazionale-comunicativo, consolidare e potenziare la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità di Ascolto (LISTENING), di Lettura (READING), di Scrittura (WRITING), di Interazione e Produzione Orale (SPEAKING).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MODULI CLIL SCIENCE**

ESPERIENZE PREGRESSE L'attività in oggetto è presente da diversi anni nell'Istituto e prevede il sostegno, da parte della docente di lingua inglese, all'insegnamento di alcuni argomenti afferenti alla disciplina Scienze Naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività contribuisce a potenziare le competenze dei ragazzi nella comprensione e produzione scritta e orale in lingua inglese, in ambito scientifico. In particolare si consolida la cooperazione tra insegnanti di discipline diverse, con la ricerca e la sperimentazione di metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre materie. Un altro importante obiettivo riguarda la conoscenza di argomenti collegati al tema della difesa dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, in un contesto anche globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica

Scienze

❖ **PROGETTA IL TUO FUTURO: SCEGLI ECDL**

Il progetto, attraverso lezioni pomeridiane ed esami, offre l'opportunità agli studenti di iniziare e/o continuare il percorso per acquisire la certificazione ECDL Base che prevede il superamento di 4 esami e/o la Full Standard che prevede il superamento di altri 3 esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

In accordo con le nuove esigenze del settore informatico e con la valorizzazione del concetto di "life long learning", Nuova ECDL prevede un'iscrizione a vita: proseguendo gli studi o la carriera lavorativa si possono aggiungere nuove certificazioni dimostrando così di essere sempre al passo con le tecnologie emergenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE □ CHIMICA-BIOLOGIA-BIOTECNOLOGIE □ MATEMATICA**

Attività laboratoriali per studenti del Liceo svolte presso le sedi dei Dipartimenti Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia, con esperienze relative a percorsi multidisciplinari di Chimica-Biologia-Biotecnologie e/o di Matematica applicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare negli studenti l'acquisizione delle strategie proprie dell'indagine scientifica attraverso la "dimensione sperimentale", curare le eccellenze e promuovere azioni di orientamento in uscita per una scelta più consapevole dei corsi di Laurea di ambito scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

) LABORATORI UNIVERSITARI DI CHIMICA

BIOLOGIA BIOTECNOLOGIE e di MATEMATICA

APPLICATA

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI:

- interne :due docenti di Scienze Naturali

- esterne: quattro docenti dell' Università di Perugia

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: AMBIENTE E COSTITUZIONE**

Approfondimento di tematiche legate a percorsi inerenti l'ambito di "Cittadinanza e Costituzione " con lezioni condotte da esperti del mondo economico, da docenti universitari, della magistratura su tematiche ambientali e su articoli fondamentali della nostra Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale; Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; Acquisizione di uno stile di vita compatibile con il rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **DELF**

Attività specifiche per la preparazione al livello A2 in relazione al Framework europeo delle lingue: Ascolto, Comprensione della lingua scritta, Produzione orale e scritta della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il potenziamento della seconda lingua comunitaria rientra nell'ambito della Competenza chiave cui ci richiama il Parlamento Europeo; esso rappresenta un veicolo per comunicare con i coetanei francesi e francofoni. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere l'essenziale di annunci e di semplici messaggi, prendere parte ad una conversazione e sapere redigere una lettera personale semplice.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BUSINESS PLAN INNOVATIVO - BORSA DI STUDIO**

Realizzazione di uno studio di fattibilità innovativo (modello Canvas) legato alla realizzazione e possibile commercializzazione di un manufatto innovativo per la partecipazione alla borsa di Studio "Attilio Radicioni". L'Istituto Salvatorelli partecipa alla prima edizione della Borsa di Studio "Attilio Radicioni" con tre progetti che coinvolgono l'intera articolazione del secondo grado. L'indirizzo Professionale per i servizi Commerciali, con la sua classe terminale, presenterà uno studio di fattibilità (business plan) integrato con il progetto della Serra Idroponica high tech sviluppato dall'Istituto Tecnico Meccatronico in modo da proporre una visione integrata del metodo progettuale applicato da anni nell'Omnicomprendivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; Obiettivi: • favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; • favorire l'acquisizione di capacità relazionali; • fornire elementi di orientamento professionale; • integrare i saperi didattici con saperi operativi; Destinatari: Classe VAC istituto Professionale per i servizi

Commerciali Metodologia: 1. problem solving 2. cooperative learning

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **SERRA IDROPONICA HIGH TECH**

Il progetto Serra Idroponica High Teak ha l'intenzione di stimolare gli studenti, in modo concreto, sui temi dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. L'idea nasce in occasione della prima edizione della borsa di studio "Attilio Radicioni", nonno innovatore, che in vita ha mostrato passione per il lavoro in agricoltura con una spiccata inventiva alla meccanica e predisposizione all'innovazione. Si è pensato così di realizzare una serra automatica (controllo dei parametri di funzionamento come illuminazione, temperatura e ciclo dell'acqua) introducendo il concetto innovativo dell'idroponia che sembrerebbe rappresentare una possibilità futura di agricoltura sostenibile. Il progetto verrà realizzato nella sua parte meccanica e di automazione dagli studenti dell'istituto tecnico, e nelle sue parti più concettuali (risparmio energetico rispetto alle serre tradizionali, analisi dei costi/benefici, risvolti architettonici prevedibili ecc) dagli studenti delle classi terminali del Liceo Scientifico. Il prodotto finale poi verrà presentato ad imprenditori regionali e si prevede la partecipazione anche a gare/trofei a livello nazionale (sempio: Trofeo Omron automazione industriale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: 1. Approccio multidisciplinare per la soluzione di problematiche complesse come quelle ambientali; 2. Favorire una conoscenza più approfondita delle dinamiche e delle nuove strategie aziendali di posizionamento nel mercato; 3. Utilizzare modalità di lavoro basate su esercitazioni pratiche di cooperative learning e problem solving. 4. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; Obiettivi: □ favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; □ favorire l'acquisizione di capacità relazionali; □ fornire elementi di orientamento professionale: □ integrare i saperi didattici con saperi

operativi; Destinatari: Studenti Classi Quinte (5B 5A) Liceo Scientifico e classe 4AT
 Tecnico Meccatronico Metodologia: 1. learning by doing 2. problem solving 3.
 cooperative learning 4. esercitazioni pratiche e prove di simulazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Meccanico

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **L'ITALIANO PER TUTTI**

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del PRIMO e SECONDO GRADO, mira alla Alfabetizzazione linguistica di base intesa come capacità di lettura e scrittura nella lingua italiana. Le attività previste mirano ad aiutare gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano un corretto inserimento nella classe, lo sviluppo di interazioni sociali con i compagni e un adeguato percorso di apprendimento delle lezioni quotidiane. Il progetto vuole far raggiungere agli studenti coinvolti: - un livello minimo di competenza della lingua italiana (A1-A2); - la capacità di parlare di sé stessi, di esprimersi utilizzando correttamente i verbi al presente e di saper riconoscere alcune forme del passato (imperfetto, passato prossimo) - la capacità di leggere, analizzare e capire dei testi autentici di base in italiano - la capacità di esprimersi e rapportarsi con compagni e insegnanti nell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Fornire ai discenti stranieri gli strumenti linguistici e culturali necessari per una corretta integrazione nell'ambiente scuola, con compagni di classe e professori, al fine di consentire loro di essere parte attiva nel processo di insegnamento-

apprendimento. Obiettivi: Raggiungimento di un livello di competenza in italiano pari ad A2-B1. Capacità di parlare di sé stessi e della propria famiglia. Capacità di esprimersi al presente e all'imperfetto. Capacità di riconoscere il passato prossimo dei verbi ausiliari. Essere in grado di comprendere, analizzare e comporre un testo scritto autentico di base. Destinatari: Discenti stranieri di livello A0 – A1 di diverse età e provenienze geografiche e culturali attualmente presenti nelle classi dell'istituto nelle SS1 e SS2 Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti audio visivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **YURTA SCUOLA APERTA ALL'APERTO**

Uscire dai banchi e dalle aule per imparare è una tendenza della didattica en plein air che ha conquistato sempre più consensi in Italia e all'estero e che è divenuta sempre più auspicabile in un periodo come questo in cui alla valenza formativa dell'esperienza si è aggiunta quella sanitaria. Stare il più possibile all'aria aperta è essenziale per gli allievi, in quanto ne accresce il benessere e la sicurezza dal contagio. Nell'ottica di attuare un'Outdoor Learning che divenga strutturale e che possa trascendere le condizioni atmosferiche e l'attuale emergenza si chiede di poter installare nel giardino limitrofo alla scuola una tensostruttura dalla forma di una YURTA tibetana. Tale struttura, di forma circolare, dall'armonia tipica delle tende della Mongolia, è resistente, adattabile e luminosa creando una perfetta fusione fra Oriente e Occidente. I materiali di cui si compone, legno e tessuto, la rendono inoltre perfettamente ecosostenibile e dal basso impatto ambientale. Forte è poi la sua valenza simbolica derivante dalla cultura sciamanica, dalla cultura buddista e da quella cinese. Come microcosmo la yurta riflette in sé l'intero universo: il tetto, composto di pali a raggiera rappresenta il Cielo e la calotta circolare alla sua sommità rappresenta il Sole che illumina e nutre la vita. Questo spazio si presterebbe perfettamente a proseguire il progetto di dialogo filosofico nato per il Labof, cioè il laboratorio filosofico che per motivi di spazio è stato destinato ad altro uso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire tempestivamente un habitus di adattamento che permetta allo studente di porsi in modo critico e creativo nei confronti del mondo che vive ancora in una situazione di emergenza -Creare una comunità di ricerca e di studio all'aperto - Sviluppare atteggiamenti democratici e di rispetto dell'altro - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ BE ACTIVE - SS1

Gli adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni fanno poca attività fisica e rappresentano l'81% a livello mondiale. Lo ha ammesso l'Organizzazione mondiale della Sanità puntualizzando come il dato rilevato sia davvero allarmante. Un documento prodotto dalla stessa OMS e aggiornato a febbraio 2018, infatti, evidenzia quali sono le conseguenze che scaturiscono da un comportamento inattivo e, tra queste, le più rilevanti sono lo sviluppo di patologie a livello del sistema cardiovascolare, diabete e obesità. Credo che la scuola possa fare molto per trasmettere agli alunni l'importanza di praticare attività sportiva. In questa epoca, nella quale è così difficile fare nuove amicizie, lo sport diventa un'opportunità per creare nuovi legami. Inoltre è molto utile per scaricare le tensioni, passare del tempo fuori con altre persone, imparare ad accettare le sconfitte ed apprezzare le vittorie dopo uno sforzo. La Settimana Europea dello sport, per cui è stato lanciato l'hashtag #BeActive, ad oggi ha visto la partecipazione di 1,5 milioni di studenti di 20 diversi paesi europei. Dobbiamo ringraziare l'Ungheria per averci dato l'idea. Sulla base del modello ungherese è stata ideata una giornata analoga, col supporto della Commissione europea, nel quadro del programma Erasmus+. Hanno iniziato ad aderire paesi di tutta Europa. Inserendo la giornata nell'ambito della Settimana europea dello Sport tante scuole hanno deciso di iscriversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione e valutare se gli alunni che non praticano sport abitualmente iniziano a frequentare una società sportiva durante il corso dell'anno o comunque se iniziano a svolgere semplici esercizi in casa o all'aria aperta; osservare, inoltre se avvengono cambiamenti nelle abitudini alimentari degli alunni durante la ricreazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **IL DIRITTO DI CONTARE - SS1**

L'Educazione ai Diritti Umani non è una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze su questi argomenti. Il suo scopo principale è quello di far prendere coscienza a ciascuno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti ed educare la persona ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti che conducono a rispettare se stesso e gli altri, in ogni circostanza e condizione in quanto anch'essi esseri umani, a prescindere da qualsiasi distinzione di sesso, razza, religione. Deve altresì formare i giovani alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, come viene ribadito dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, un aspetto centrale della loro vita e della loro formazione dal quale non si può prescindere se si vuole raggiungere il risultato di adulti capaci di critica cosciente. Educare ai diritti umani vuol dire anche educare alla pace, alla diversità ed alla solidarietà, alla conoscenza di diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le "Carte dei Diritti", dalla nostra Costituzione alla Dichiarazione universale dei Diritti umani; Riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei Diritti umani;

Ampliare le proprie conoscenze storiche e sociali, acquisendo informazioni specifiche su alcune realtà, situazioni e problematiche in cui i diritti vengono violati, riconquistati o difesi; Comprendere le problematiche legate al tema dei diritti negati in vari ambiti; Riflettere sulla propria condizione di vita e confrontarla con quella di altre persone meno fortunate e collocate in diverse parti del mondo; Saper vivere l'accoglienza e la promozione della diversità ed essere persone "interculturali"; Accettare gli altri e condividere con loro i valori di pace e di fratellanza tra i popoli; Educare alla pace e alla gestione non violenta dei conflitti;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ ACQUA - ARIA - TERRA: CURARE L'AMBIENTE E' CURARE NOI STESSI - SS1

Con il progetto "Acqua - Aria - Terra: curare l'ambiente è curare noi stessi" si desidera formare una nuova generazione, quella dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Il progetto diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti che dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere una visione globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
 Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
 Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
 Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
 Conoscere il problema del disboscamento
 Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
 Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
 Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
 Partecipare alla raccolta

differenziata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **ALIMENTIAMO IL BENESSERE - SS1**

La scuola rappresenta ancora il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze relative ai fattori di rischio per la salute e in cui sostenere lo sviluppo di stili di vita corretti per attivare abitudini alimentari sane e sostenibili finalizzate alla prevenzione alla promozione della salute e della cultura alimentare del nostro paese. Inoltre i nostri studenti fanno parte della generazione che ha la possibilità di eliminare la fame dal pianeta. Con una maggiore consapevolezza di ciò che mangiano, di come considerano e trattano il cibo, possono contribuire a migliorare non solo il proprio stile di vita, ma anche quello di parenti e amici. Possono diventare ambasciatori del cambiamento positivo aiutando a sensibilizzare sull'importanza di un'alimentazione sana e corretta, su modalità per creare sistemi alimentari più sostenibili e scoprire le semplici azioni che ognuno di noi può fare per migliorare il nostro mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Interventi spontanei Interventi richiesti Lavori svolti a casa Attività laboratoriali e a gruppo Imparare ad Imparare Spirito di iniziativa, Autovalutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

L'idea è di progettare un'attività che permetterà di presentare il percorso scolastico in un supporto digitale (sito internet, blog, testo multimediale ecc) di facile accessibilità e consultazione per il mondo imprenditoriale.

Si pensa di realizzare in questo modo un portfolio di competenze acquisite in tutto il percorso scolastico e di presentarlo in un formato "smart" che gli studenti avranno a sempre disposizione e potranno utilizzare per il post diploma.

I risultati attesi sono quelli di un miglior accesso al mondo del lavoro ed una maggior visibilità per le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso di studi.

I destinatari saranno dapprima gli studenti del biennio terminale di ogni indirizzo della scuola di secondo Successivamente, se l'azione avrà ricadute positive, sarà estesa gradualmente agli studenti di ogni anno.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
La formazione dei docenti deve essere

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività

Consapevoli delle difficoltà insite nell'aggiornamento di chi in molti casi si trova in una fase avanzata della propria carriera, per coprire un fabbisogno così grande e generare un impatto significativo sull'intero sistema scolastico, abbiamo deciso che occorre un piano complessivo: un nuovo modello di diffusione che affronti, a livello territoriale e in ogni scuola, la necessità di rafforzare, attivare, propagare e animare le attività formative.

La formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali e ordinamentali e come argomento fondante per tutti i docenti l'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci nel confronto con esperienze internazionali

In particolare si individueranno aree tematiche dove puntare la formazione (tecniche e metodologie attraverso gli strumenti digitali (individuazione degli strumenti più idonei, individuazione delle strategie più efficaci ecc)

Destinatari: Docenti, Dirigenti scolastici DSGA.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

I risultati dovranno ricadere sulla qualità della didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il piano formativo sulle attrezzature/dispositivi/software digitali per la didattica vede un'attività orientata al utilizzo efficace delle dotazioni presenti nell'Istituto

Si prevedono corsi tecnico/pratici sull'utilizzo e l'utilità delle GSuite for educational, dei programmi per l' integrazione, delle tecniche di inclusione attraverso il digitale.

Destinatari dell'attività sono i docenti e gli studenti che intendono consolidare le proprie competenze digitali per l'utilizzo di hardware e software.

I risultati attesi sono il miglioramento delle capacità di sfruttamento degli strumenti digitali per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"SALVATORELLI-MONETA" LICEO - PGPS003011

"SALVATORELLI-MONETA" PROFESSIONALE - PGRC00301D

"SALVATORELLI-MONETA" - PGTF003013

Criteri di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nella valutazione, accanto alle modalità di verifica tradizionali – scritte e orali – è stato introdotto, dall' a. s. 2019/2020 in via sperimentale l'utilizzo delle osservazioni sistematiche, volte a monitorare costantemente l'atteggiamento e le prestazioni degli alunni nelle varie fasi dell'apprendimento. Le valutazioni, in questo caso, vengono fatte utilizzando griglie con indicatori e descrittori comuni a tutte le discipline, concordati nei vari dipartimenti. Gli indicatori, espressi con lettere dell'alfabeto da A+ (eccellente) a F (insufficienza grave), considerano lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando la cooperazione dei ragazzi in aula e osservando i processi e lo stile di apprendimento di ciascuno di loro; un minimo di tre osservazioni si traduce in un voto in decimi. In questo modo si accentua la centralità del lavoro condotto in prima persona dagli allievi, se ne riconosce la costanza nell'impegno e si parcellizzano le difficoltà da superare, rendendo il loro compito più agevole, incentivando al tempo stesso i percorsi metacognitivi.

Per quanto riguarda l'organicità dell'azione collegiale svolta dal team dei docenti, la scuola si è dotata di un curriculum di istituto per tutte le discipline, con la definizione precisa di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari gradi di scuola ed anni di corso.

Nella secondaria di secondo grado, il profilo delle competenze in uscita è stato declinato sia per il primo biennio che per il secondo biennio e l'ultimo anno.

La valutazione di conoscenze, abilità e competenze viene effettuata seguendo dei criteri comuni, definiti collegialmente e declinati in ambito dipartimentale. Gli insegnanti utilizzano le griglie di valutazione del proprio dipartimento, ma anche griglie definite a livello collegiale (griglia osservazioni sistematiche/griglia per presentazioni lavori di gruppo) e, non da ultimo, griglie costruite ad hoc per la singola prova.

Per sviluppare negli allievi capacità metacognitive (legate al processo di apprendimento) e di autovalutazione, i Docenti esplicitano e motivano chiaramente:

- i percorsi didattici e le relative finalità;
- gli obiettivi delle singole prove di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli esiti della valutazione stessa .

La valutazione si articola nelle seguenti fasi:

- Valutazione iniziale: All'inizio dell'anno si procede ad una osservazione sistematica dei livelli iniziali delle competenze, del metodo di studio e degli atteggiamenti nei confronti dello studio. Su questa base, si elabora la programmazione annuale del consiglio di classe. Si stabiliscono i criteri di valutazione delle prove orali e scritte di tipo sommativo, che vengono comunicati agli studenti.
- Valutazione formativa in itinere: si elaborano esercitazioni e prove orali e/o scritte, anche come compiti svolti a casa, per verificare analiticamente, a campione, le competenze coinvolte in singole sezioni delle unità di apprendimento.
- Valutazione sommativa: Si verifica il livello di acquisizione delle competenze alla fine delle unità di apprendimento con varie tipologie di prove di verifica orali e/o scritte. Le tipologie di prova sono definite sia a livello dipartimentale, che di consiglio di classe.
- Valutazione finale: Il docente definisce una proposta di voto, espressa in decimi, da presentare al Consiglio di Classe, che si basa sulla sintesi sommativa delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, sulle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e sulle competenze trasversali raggiunte nella disciplina in fase finale.

Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento.

Relativamente alla progettazione didattica, i dipartimenti hanno lavorato per mettere in comune finalità, obiettivi, metodi, strategie didattiche, contenuti minimi, tipologie di verifica e criteri di valutazione. Si è arrivati quindi ad elaborare una programmazione comune per ambiti disciplinari in tutte le discipline e in tutti gli indirizzi di studio; in diversi ambiti vengono somministrate prove per classi parallele.

Il monitoraggio di tale progettazione, oggetto di una specifica relazione alla conclusione dell'anno scolastico, risulta pertanto articolato su due livelli, quello dipartimentale/disciplinare e quello trasversale, a livello di singolo consiglio di classe. La buona pratica della somministrazione di prove comuni per classi parallele, già avviata nei precedenti anni scolastici, verrà ulteriormente focalizzata e potenziata nel triennio di riferimento.

Il Piano di Miglioramento prevede inoltre la realizzazione di interventi di recupero di competenze e abilità di base fin dai primi mesi di scuola, realizzati con diverse modalità opportunamente scelte dai dipartimenti e dai consigli di classe. In seguito alla valutazione intermedia (sportello didattico, pausa didattica, compresenza in classe) e finale (corsi di recupero) si attuano ulteriori interventi di recupero, tarati sugli obiettivi minimi disciplinari.

QUANTIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, il Collegio Docenti ha stabilito unitariamente, per tutti i gradi, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Per le famiglie è possibile visionare tutte le valutazioni accedendo al Registro Elettronico, tramite password. (Vedi home page sito).

Trimestre: Relativamente al numero di verifiche scritte e orali da effettuare nel Trimestre e nel Pentamestre, il C.D. ha stabilito la seguente quantificazione:

- almeno 2/3 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali; in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 4 prove)
- per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 1/2 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prova orale; (in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 3 prove)
- per le discipline soltanto orali, almeno 2 verifiche.

Pentamestre:

- almeno 3/4 prove scritte/pratiche e 3/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali - ogni allievo almeno 6 prove)
- per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 3 prove scritte/pratiche e almeno 2 prove orali (ogni allievo almeno 5 prove).
- per le discipline soltanto orali, almeno 3 verifiche.

Almeno una delle prove orali stabilite per ciascun periodo potrà derivare dal risultato di osservazioni sistematiche secondo la griglia stabilita collegialmente e resa visibile anche a famiglie e studenti.

ALLEGATI: Griglia osservazione sistematiche.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione non prevede una prova specifica ma si limiterà a valutare l'allievo

attraverso le osservazioni sistematiche già utilizzate nelle singole discipline di studio.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti ha formulato una griglia con indicatori e descrittori che si allega.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SS2°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA (TRIMESTRALE)

1) Considerando che la finalità della verifica del 1° trimestre è quella di mettere un punto fermo sulla preparazione dei singoli alunni, è necessario presentare la situazione reale e non modificata in seguito alla valutazione del singolo docente sull'opportunità dell'assegnazione o meno di una delle possibili modalità di recupero (sportello/studio individuale/recupero in itinere con pausa didattica);

2) Non è consentito attribuire una media che non corrisponda alla media dei voti presenti nel registro personale del docente;

3) La proposta di voto deve risultare da un congruo numero di valutazioni, come prevedono la normativa vigente e le delibere adottate dalla nostra scuola:

4) Relativamente ai voti intermedi, l'attribuzione del voto è decisa dal Consiglio di Classe, su proposta del docente interessato;

5) Per i voti estremi della scala (in particolare, sotto i 4/10), il Consiglio di Classe valuterà caso per caso il voto da attribuire, anche in deroga alla media matematica, in considerazione della condizione anche psicologica dell'alunno;

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI E DEGLI SCRUTINI INTEGRATIVI

ORIZZONTE NORMATIVO

□ OM 90/2001 art. 13 comma 5:.. il consiglio di classe procede ad una valutazione

che tenga conto.. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo..

□ OM 92/2007 art. 6 comma 3: per gli studenti che.. presentino valutazioni insufficienti, il consiglio di classe.. procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto.. entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

□ TU sulla valutazione DPR 122/09 art. 1 comma 3: La valutazione ha per oggetto 1) il processo di apprendimento, 2) il comportamento e 3) il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

□ Dlgs n. 62/2017 art. 1, comma 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

1) Ogni docente proporrà, al Consiglio di classe, la proposta di voto risultante dalle prove sommative e dai seguenti elementi: impegno, interesse e partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, esito interventi di recupero effettuati.

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti criteri:

a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo, nonostante le carenze di studio riscontrate;

b) È ammesso/a alla classe successiva l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline;

c) È sospeso il giudizio per l'alunno/a che non ha raggiunto la sufficienza in non più di 3 discipline;

d) È non ammesso/a alla classe successiva, l'alunno/a che ha carenze gravi nelle materie d'indirizzo e/o diffuse e non ha fornito elementi di progresso rispetto al livello di partenza tali, da poter ipotizzare che l'allievo possa seguire

proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo.

3) Il Consiglio di classe valuterà attentamente le conseguenze sul piano didattico-disciplinare di un numero elevato di assenze degli allievi con motivazioni non riferibili a documentati problemi di salute, così come delle entrate e uscite fuori orario oltre il tetto stabilito dal Regolamento di Istituto; in particolare, tale valutazione inciderà sull'attribuzione del voto di comportamento.

4) Per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che si troveranno al primo anno di inserimento nella scuola, il Consiglio di classe potrà tener conto delle modeste conoscenze della lingua italiana e quindi programmare un inserimento complessivo di tali studenti nell'arco di un biennio.

Per quanto riguarda gli scrutini integrativi relativi agli allievi per cui si è deliberata la sospensione del giudizio, si indicano i seguenti criteri:

a) E' ammesso/a alla classe successiva l'alunno/a che ha superato tutte le verifiche con risultati sufficienti

b) E' ammesso alla classe successiva l'alunno/a che, pur non avendo riportato piena sufficienza nelle verifiche, abbia mostrato miglioramento rispetto alla situazione precedente, tale da poter seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI (CLASSI TERMINALI)

ORIZZONTE NORMATIVO

□ TU sulla valutazione DPR 122/09 art. 1 comma 3: La valutazione ha per oggetto 1) il processo di apprendimento, 2) il comportamento e 3) il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

□ Dlgs n. 62/2017 art. 1, comma 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

1) Ogni docente proporrà, al Consiglio di classe, la proposta di voto risultante dalle prove sommative e dai seguenti elementi: impegno, interesse e

partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, esito interventi di recupero effettuati.

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti criteri:

a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo, nonostante le carenze di studio riscontrate; pertanto:

b) È ammesso/a all'Esame di Stato l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline;

c) Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d) del Dlgs n. 62/2017, è ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che consegue votazione inferiore a sei decimi in UNA disciplina, nel caso in cui il consiglio ravvisi la possibilità di affrontare positivamente le prove d'esame, nonostante la carenza riscontrata.

d) È non ammesso/a all'Esame di Stato, l'alunno/a che ha carenze gravi nelle materie d'indirizzo e/o diffuse e non ha fornito elementi di progresso rispetto al livello di partenza tali, da poter ipotizzare che l'allievo possa affrontare proficuamente le prove d'esame.

3) Il Consiglio di classe valuterà attentamente le conseguenze sul piano didattico-disciplinare di un numero elevato di assenze degli allievi con motivazioni non riferibili a documentati problemi di salute, così come delle entrate e uscite fuori orario oltre il tetto stabilito dal Regolamento di Istituto; in particolare, tale valutazione inciderà sull'attribuzione del voto di comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

VALUTAZIONE DI ATTIVITÀ OPZIONALI ED EXTRA CURRICOLARI

Le attività opzionali ed extra-curricolari, molteplici e ben differenziate, restano coerenti con l'indirizzo frequentato.

Tutto ciò che concerne l'ampliamento dell'offerta formativa viene costantemente monitorato e la valutazione dei percorsi degli allievi incide nel credito scolastico, mentre i progetti sviluppati sono oggetto di un costante monitoraggio e di una valutazione finale da parte del docente referente.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Riguardo alla individuazione dei parametri per la valutazione del credito scolastico degli studenti del triennio, il Collegio dei Docenti ha stabilito che si debbano seguire i seguenti criteri generali:

- a- Carattere qualificato e non estemporaneo dell'esperienza, tale da indicare un percorso formativo dello studente che abbia inciso sulla sua crescita umana, civile e culturale;
- b- Durata dell'esperienza che permetta di rilevare adeguatamente il percorso formativo di cui sopra;
- c- Completezza della documentazione, in riferimento anche alle indicazioni del D.M. 34 del 10/02/99;
- d- Rilevazione della coerenza delle esperienze effettuate con il tipo di corso.

Possono concorrere alla attribuzione di credito scolastico tutte le esperienze formative anche esterne alla scuola che rispondano ai criteri sopra indicati. Esperienze lavorative/tirocini/attività di volontariato rientrano appieno nell'apprendimento informale/non formale che la scuola riconosce, sostiene e incoraggia

Per quanto riguarda gli attestati di Corsi di Lingua Inglese, si ritiene di dover accettare solamente certificati rilasciati da Scuole comprese nell'elenco delle Istituzioni accreditate dal British Council.

ATTIVITA' SCOLASTICHE CHE DANNO DIRITTO AD ATTRIBUZIONE DI CREDITO:

Fatta salva la rispondenza ai criteri generali sopra indicati, si elencano le attività incluse nel PTOF che concorrono alla attribuzione del credito scolastico:

- a. Partecipazione alle attività extra-curricolari della scuola
- b. Partecipazione alle attività di orientamento/tutoraggio
- c. Partecipazione all'attività pre/durante/post di scambi e progetti
- d. Premiazione concorsi cui la scuola partecipa
- e. Organizzazione assemblee di istituto
- f. Valutazione con **DISTINTO/OTTIMO** in IRC/Materia Alternativa

ALLEGATI: Tabella_attribuzione_Credito.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"B. MONETA" - PGMM117006

Criteri di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nella valutazione, accanto alle modalità di verifica tradizionali – scritte e orali – è stato introdotto, dal corrente anno scolastico, (per ora in via sperimentale) l'utilizzo delle osservazioni sistematiche, volte a monitorare costantemente l'atteggiamento e le prestazioni degli alunni nelle varie fasi dell'apprendimento. Le valutazioni, in questo caso, vengono fatte utilizzando griglie con indicatori e descrittori comuni a tutte le discipline, concordati nei vari dipartimenti. Gli indicatori, espressi con lettere dell'alfabeto da A+ (eccellente) a F (insufficienza grave), considerano lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando la cooperazione dei ragazzi in aula e osservando i processi e lo stile di apprendimento di ciascuno di loro; un minimo di tre osservazioni si traduce in un voto in decimi. In questo modo si accentua la centralità del lavoro condotto in prima persona dagli allievi, se ne riconosce la costanza nell'impegno e si parcellizzano le difficoltà da superare, rendendo il loro compito più agevole, incentivando al tempo stesso i percorsi metacognitivi.

Per quanto riguarda l'organicità dell'azione collegiale svolta dal team dei docenti, la scuola si è dotata di un curriculum di istituto per tutte le discipline, con la definizione precisa di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari gradi di scuola ed anni di corso.

La valutazione di conoscenze, abilità e competenze viene effettuata seguendo dei criteri comuni, definiti collegialmente e specificati in ambito dipartimentale. Gli insegnanti utilizzano le griglie di valutazione del proprio dipartimento, ma anche griglie definite a livello collegiale (griglia osservazioni sistematiche/griglia per presentazioni lavori di gruppo)

Per sviluppare negli allievi capacità metacognitive (legate al processo di apprendimento) e di autovalutazione, i Docenti esplicitano e motivano chiaramente:

- i percorsi didattici e le relative finalità;
- gli obiettivi delle singole prove di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli esiti della valutazione stessa .

La valutazione si articola nelle seguenti fasi:

- Valutazione iniziale: All'inizio dell'anno si procede ad una osservazione

sistematica dei livelli iniziali delle competenze, del metodo di studio e degli atteggiamenti nei confronti dello studio. Si elabora la programmazione annuale in base al livello della classe. Si stabiliscono i criteri di valutazione delle prove orali e scritte di tipo sommativo, che vengono comunicati agli studenti.

- Valutazione formativa in itinere: Si elaborano esercitazioni e prove orali e/o scritte, anche come compiti svolti a casa, per verificare analiticamente, a campione, le competenze coinvolte in singole sezioni delle unità di apprendimento.

- Valutazione sommativa: Si verifica il livello di acquisizione delle competenze alla fine delle unità di apprendimento con varie tipologie di prove di verifica orali e/o scritte. Le tipologie di prova, per ciascun dipartimento, sono consultabili sul sito della scuola.

- Valutazione finale: Il docente definisce una proposta di voto, espressa in decimi, da presentare al Consiglio di Classe, che si basa sulla sintesi sommativa delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, sulle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e sulle competenze trasversali raggiunte nella disciplina in fase finale.

Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento.

Relativamente alla progettazione didattica, i dipartimenti hanno lavorato per mettere in comune finalità, obiettivi, metodi, strategie didattiche, contenuti minimi, tipologie di verifica e criteri di valutazione. Si è arrivati quindi ad elaborare una programmazione comune per ambiti disciplinari in tutte le discipline; in diversi ambiti vengono somministrate prove per classi parallele. Il monitoraggio di tale progettazione, oggetto di una specifica relazione alla conclusione dell'anno scolastico, risulta pertanto articolato su due livelli, quello dipartimentale e quello trasversale, a livello di singolo consiglio di classe. La buona pratica della somministrazione di prove comuni per classi parallele, già avviata nei precedenti anni scolastici, verrà ulteriormente focalizzata e potenziata nel triennio di riferimento.

Il Piano di Miglioramento prevede inoltre la realizzazione di interventi di recupero di competenze e abilità di base fin dai primi mesi di scuola, realizzati con diverse modalità opportunamente scelte dai dipartimenti e dai consigli di classe. In seguito alla valutazione intermedia (sportello didattico, pausa didattica,

compresenza in classe) e finale (corsi di recupero) si attuano ulteriori interventi di recupero, tarati sugli obiettivi minimi disciplinari.

QUANTIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

A partire dal corrente anno scolastico, il Collegio Docenti ha stabilito unitariamente, per tutti i gradi, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Per le famiglie è possibile visionare tutte le valutazioni accedendo al Registro Elettronico, tramite password. (Vedi home page sito).

Relativamente al numero di verifiche scritte e orali da effettuare nel Trimestre e nel Pentamestre, il C.D. ha stabilito la seguente quantificazione:

Trimestre:

- almeno 2/3 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali; in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 4 prove)
- per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 1/2 prove scritte/pratiche e almeno 1/2 prova orale; (in ogni caso, ogni allievo dovrà avere complessivamente 3 prove)
- per le discipline soltanto orali, almeno 2 verifiche.

Pentamestre:

- almeno 3/4 prove scritte/pratiche e 3/2 prove orali (per le discipline con più di due ore curricolari settimanali - ogni allievo almeno 6 prove)
- per le discipline con due ore curricolari settimanali, almeno 3 prove scritte/pratiche e almeno 2 prove orali (ogni allievo almeno 5 prove).
- per le discipline soltanto orali, almeno 3 verifiche.

Almeno una delle prove orali stabilite per ciascun periodo potrà derivare dal risultato di osservazioni sistematiche secondo la griglia stabilita collegialmente e resa visibile anche a famiglie e studenti.

ALLEGATI: Griglia osservazione sistematiche.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione non prevede una prova specifica ma si limiterà a valutare l'allievo attraverso le osservazioni sistematiche già utilizzate nelle singole discipline di studio.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio docenti ha individuato i criteri esplicitati nelle griglie allegate

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SS1°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA (TRIMESTRALE)

- 1) Considerando che la finalità della verifica del 1° trimestre è quella di mettere un punto fermo sulla preparazione dei singoli alunni, è necessario presentare la situazione reale e non modificata in seguito alla valutazione del singolo docente sull'opportunità dell'assegnazione o meno di una delle possibili modalità di recupero (sportello/studio individuale/recupero in itinere con pausa didattica);
- 2) Non è consentito attribuire una media che non corrisponda alla media dei voti presenti nel registro personale del docente;
- 3) La proposta di voto deve risultare da un congruo numero di valutazioni, come prevedono la normativa vigente e le delibere adottate dalla nostra scuola;
- 4) Relativamente ai voti intermedi, l'attribuzione del voto è decisa dal Consiglio di Classe, su proposta del docente interessato;
- 5) Per i voti estremi della scala (in particolare, sotto i 4/10), il Consiglio di Classe valuterà caso per caso il voto da attribuire, anche in deroga alla media matematica, in considerazione della condizione anche psicologica dell'alunno;

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

ORIZZONTE NORMATIVO

- OM 90/2001 art. 13 comma 5:.. il consiglio di classe procede ad una valutazione che tenga conto.. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo..
- OM 92/2007 art. 6 comma 3: per gli studenti che.. presentino valutazioni insufficienti, il consiglio di classe.. procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto.. entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- TU sulla valutazione DPR 122/09 art. 1 comma 3: La valutazione ha per oggetto 1) il processo di apprendimento, 2) il comportamento e 3) il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

□ Dlgs n. 62/2017 art. 1, comma 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

1) Ogni docente proporrà, al Consiglio di classe, la propria proposta di voto risultante dalle prove sommative e dai seguenti elementi: impegno, interesse e partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, esito interventi di recupero effettuati.

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti criteri:

a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo, nonostante le carenze di studio riscontrate;

b) È ammesso/a alla classe successiva l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline;

c) È non ammesso/a alla classe successiva, l'alunno/a che ha carenze gravi e/o diffuse e non ha fornito elementi di progresso rispetto al livello di partenza tali, da poter ipotizzare che l'allievo possa seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo.

3) Il Consiglio di classe valuterà attentamente le conseguenze sul piano didattico-disciplinare di un numero elevato di assenze degli allievi con motivazioni non riferibili a documentati problemi di salute, così come delle entrate e uscite fuori orario oltre il tetto stabilito dal Regolamento di Istituto; in particolare, tale valutazione inciderà sull'attribuzione del voto di comportamento.

4) Per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che si troveranno al primo anno di inserimento nella scuola, il Consiglio di classe potrà tener conto delle modeste conoscenze della lingua italiana e quindi programmare un inserimento complessivo di tali studenti nell'arco di un biennio.

In allegato, la tabella per la formulazione del giudizio globale che è inserito nella

scheda di valutazione trimestrale e finale

ALLEGATI: Descrittori_griglie.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Orizzonte normativo:

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle

competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17).

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

AMMISSIONE

REQUISITI:

- la partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione;
- aver frequentato $\frac{3}{4}$ monte ore annuali;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998.

CRITERI PER L'AMMISSIONE

1) Ogni docente proporrà, al Consiglio di classe, la propria proposta di voto risultante dalle prove sommative e dai seguenti elementi: impegno, interesse e partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, esito interventi di recupero effettuati.

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti criteri:

a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi nei gradi di istruzione successivi, nonostante le carenze di studio riscontrate;

b) È ammesso/a all'esame conclusivo del primo ciclo l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline;

c) Ai sensi del comma 2, art. 6 Dlgs 62/17, nelle classi terminali della secondaria di primo grado, "nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, ... la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

E' espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Il giudizio di ammissione considera l'intero percorso del triennio. Valutazione negativa: nessun voto (solo non ammesso); Valutazione positiva: ammesso + voto.

Valutazione finale dell'esame

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:

VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola organizza varie attività previste dal PTOF: teatro, corso di ceramica presso Scuola Secondaria di Primo Grado di Cerqueto, la partecipazione alle quali è particolarmente curata per i ragazzi con disabilità. È molto seguito l'ingresso e il passaggio tra i diversi ordini di scuola con progetti ponte, incontri con servizi socio-sanitari, famiglie e docenti delle scuole di provenienza. - Alla stesura del PEI i docenti curricolari partecipano compilando all'inizio dell'anno una scheda di osservazione. - La scuola predispone per gli alunni BES un PDP, redatto dal Consiglio di Classe e condiviso dalla famiglia e dai tecnici sanitari, se presenti, per agevolare il percorso scolastico. - La scuola organizza brevi corsi di lingua italiana (alfabetizzazione e potenziamento) per alunni stranieri nei diversi ordini. - Sono stati realizzati corsi di formazione per docenti area BES e DSA ed è stato sottoscritto un protocollo con l'ente locale, scuole del territorio e ASL per favorire una rete di rapporti solidali e di accoglienza che coinvolga tutto il sistema integrato. - L'Istituto riceverà un certificato di qualità rilasciato dalla ASL e verrà identificato come scuola-polo per la numerosa partecipazione dei docenti della scuola al corso "Dislessia amica".

Punti di debolezza

Gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, capacità cognitive border line, disagio socio-relazionale) ancora oggi trovano difficoltà nel vivere serenamente la propria diversità e nel vedere efficacemente realizzata la propria accettazione da parte della famiglia, dei compagni e dei docenti. - Il loro numero elevato, unito all'eterogeneità delle problematiche e delle condizioni, anche provvisorie, di difficoltà personale e/o familiare, rende impegnativa l'organizzazione innovativa della didattica in un'ottica di personalizzazione e di uniformazione delle strategie educative. - Si riscontrano inoltre difficoltà nel rendere operative le indicazioni elaborate dai gruppi di studio e di lavoro. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma occorrerebbe estenderli anche agli altri componenti delle loro famiglie per permettere loro di interagire con la scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-I ragazzi con particolari situazioni di disagio socio-ambientale partecipano ai corsi di recupero pomeridiani organizzati dalla scuola. - Gli studenti possono potenziare le loro attitudini disciplinari grazie a molteplici progetti ed attività (ad esempio Delf e Ket, corso di spagnolo, competizioni musicali, giochi matematici, olimpiadi delle filosofia, giornale d'Istituto).

Punti di debolezza

- I corsi di recupero pomeridiani per la scuola Secondaria di Primo Grado sono tenuti presso la sede centrale dell'istituto e questo limita e/o ostacola la frequenza degli alunni delle sedi distaccate. - Le classi numerose rendono poco incisivo l'intervento individualizzato in funzione dei bisogni educativi, inoltre limitano il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. - Le attività per livelli e classi parallele non sono attuate se non in forma sporadica e su iniziativa di singoli docenti. - Non è previsto l'interruzione didattica per nessuno dei due ordini di scuola.

Tra le varie attività realizzate dalla scuola, anche quando questa svolge le proprie azioni didattiche in DaD, si pone sempre cura ed attenzione che queste abbiano, come caratteristica più importante, quella dell'inclusione. In presenza. La realizzazione delle varie attività progettuale, permette a ciascuno di esprimersi secondo le proprie attitudini ed interessi, trovando un ruolo da protagonista in una cornice dove la molteplicità trova unione ed armonia. Anche nei periodi più recenti, la scuola ha sollecitamente organizzato il rientro a scuola per gli alunni con BES, garantendo loro la frequenza in presenza, come

previsto dai DPCM, in massima sicurezza, con un'attenta realizzazione di tutte le azioni volte al distanziamento sociale ed all'uso dei dispositivi di protezione.

Sebbene vi sia una normativa vigente a tutela dei Bisogni Educativi Speciali, che prevede annualmente la compilazione di PEI e PDP e la loro attuazione, da anni l'Istituto sta facendo dell'inclusione una finalità principale, intensificando i rapporti con gli Enti locali e con l'Azienda Sanitaria, condividendo le buone prassi per rendere il più efficace possibile il percorso di tutti gli alunni, mantenendo costantemente un dialogo con le famiglie. È molto seguito anche l'ingresso e il passaggio tra i diversi ordini di scuola con progetti ponte. Alla stesura del PEI i docenti curricolari partecipano compilando all'inizio dell'anno una scheda di osservazione. Anche in quest'anno, è prevista la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione della Lingua Italiana, visto l'elevato numero di alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto. Le aule sono state ampliate e rese idonee ad accogliere ogni forma di disabilità; le aule polivalenti sono costantemente arricchite sia di materiali didattici, ma anche di testi a supporto della realizzazione di una vera didattica

inclusiva, indispensabili alla formazione culturale di ogni docente. Ogni anno la scuola propone percorsi di formazione per i docenti che trattano di Bisogni Educativi Speciali. Alcuni di questi, realizzati annualmente dall'Associazione Italiana Dislessia, hanno visto una massiccia partecipazione da parte degli insegnanti e, grazie a questo, la scuola ha ricevuto un attestato di merito. Alcuni docenti hanno preso parte anche a corsi di formazione sulla prevenzione delle dipendenze.

Punti di debolezza

Alcune criticità sono emerse durante i periodi in cui è stato necessario attivare la didattica a distanza. In alcuni casi infatti, soprattutto per gli alunni più fragili, lo svolgimento di lezioni mediate da tecnologie si è dimostrato meno efficace della didattica in presenza, sia per difficoltà nell'uso autonomo di strumenti informatici, ma anche perché è venuto meno l'importantissimo aspetto della relazione tra pari. La Scuola, compiendo un grande sforzo organizzativo, ha somministrato un questionario per monitorare un'eventuale necessità di device e, collaborando con le associazioni di volontariato per la loro distribuzione, ha cercato di risolvere ogni problema tecnico possibile.

Sebbene si sia continuato a svolgere attività didattiche con strumenti compensativi e dispensativi, alcuni alunni hanno riferito, soprattutto tra i più piccoli, di avere difficoltà ad utilizzarli autonomamente. Il numero di alunni con BES è molto significativo e, annualmente, si registra un loro aumento tra gli iscritti, soprattutto per ciò che riguarda i bisogni legati a problemi di tipo socio-economico. Si riscontrano inoltre difficoltà nel rendere operative le indicazioni elaborate dai gruppi di studio e di lavoro.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione sistematiche delle peculiarità degli alunni, definite attraverso le specifiche dei descrittori ICF
Analisi delle documentazioni degli alunni. Raccordo con le scuole di provenienza (alunni classi prime SS1° e SS2°)
Analisi dei bisogni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Docenti componenti i Consigli di Classe Famiglia AEC ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione delle scelte effettuate nei PEI Individuazione di eventuali azioni di miglioramento

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICA, VALUTAZIONE E FEEDBACK DEL PROGETTO DIDATTICO □ I criteri di verifica saranno gli stessi della classe e/o con modalità equipollente. □ I criteri di verifica saranno gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti. □ La verifica sarà sistematica e rigorosa, mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno, e contestuale a quella di classe con contenuti appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati. Valutazione La valutazione tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa viene espressa dal

docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare. □ I criteri di valutazione sono quelli ordinari previsti per la classe. □ (SS2°) La valutazione è differenziata e riferita al contenuto del P.E.I. e non dei programmi ministeriali, come previsto dalla normativa vigente (O.M. n.90 del 21/5/01 art.15), tale annotazione deve essere anche riportata sulla pagella. □ I criteri di valutazione fanno riferimento al PEI □ Attivare un feedback continuo, formativo, motivante e non punitivo □ Promuovere l'autovalutazione attraverso attività in osservazione sistematica Verifiche scritte: □ equipollenti alle prove ordinarie □ differenziate (specificare in quali discipline) Verifiche orali: Programmate con gli insegnanti curricolari e comunicate, previamente, agli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Convenzioni tra aziende e scuola (senza distinzione per tipologia di studenti); ad oggi, per gli alunni con Bes, sono stati stipulati dei piani formativi tra scuola, famiglia e azienda contenenti informazioni su contenuti culturali del curriculum, frequenza corso sicurezza.

Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

L'I.O. adotta, a partire dall'a.s. 2019/20, il Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Si tratta di un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale ATA, genitori ed alunni, funzionale all'accoglienza ed all'inclusione degli alunni con BES. Tale protocollo, elaborato dalla commissione per l'Inclusione, verrà sottoposto all'attenzione ed all'approvazione del GLI, approvato dal Collegio dei Docenti, ed annesso al presente PTOF.

Il Protocollo tiene conto della Normativa vigente sull'Inclusività e si propone di:

1. facilitare l'ingresso nell'Istituto degli alunni con BES
2. consentire il pieno diritto allo studio degli studenti con BES
3. Supportare gli alunni con BES nel passaggio tra i diversi ordini scolastici, istituendo attività di accoglienza, continuità ed orientamento

4. informare costantemente tutte le persone interessate circa le novità della normativa in tema di BES
5. incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi, durante tutto il percorso di istruzione e formazione

PERCORSI PCTO

Gli accordi, le convenzioni, i progetti formativi e le assicurazioni sono state formalizzate dal referente della scuola e dal tutor scolastico. Nel primo periodo di inserimento è stata prevista, in alcuni casi, la presenza dell'insegnante di sostegno per un numero di ore che, via via, si è ridotto fino ad azzerarsi. Successivamente, il docente si è limitato a tenere i contatti con il tutor esterno ed a monitorare le attività. L'attività svolta al di fuori della scuola è stata: - inserita nel PEI dell'alunno; - considerata nelle valutazioni finali; - oggetto della relazione finale redatta dagli alunni; - un punto di partenza per la stesura della tesina presentata al colloquio dell'Esame di Stato; - valutata come credito formativo da inserire nell'Attestato rilasciato al termine dell'Esame di Stato.

ALLEGATI:

PAI 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 29/10/2020

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) a integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTO il DPR n. 275/1999 concernente il Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge n.

59/1997;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Visto il decreto n. 35/2020 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019";

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39/2020 "Adozione del Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020-2021";

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi

Uffici Scolastici Regionali;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

VISTO la legge n. 126 del 13/10/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14/08/2020 n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia

CONSIDERATO l'attivazione del servizio di formazione da parte di questa Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest'anno scolastico, legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2;

TENUTO CONTO delle Linee guida per la Didattica on-line di Docenti, studenti e famiglie e successive integrazioni relative all'a.s. 2019/2020

PREMESSE

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), l'Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata per affrontare un'eventuale nuova emergenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento. Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In situazioni di improvvisa sospensione delle attività scolastiche, specie in occasione di momentanee sospensioni delle attività didattiche a causa di casi di positività (o sospetta tale), i Docenti/la Scuola devono/deve essere pronti/pronta, a fornire l'erogazione del proprio servizio educativo e a continuare il percorso didattico attraverso lezioni "live", tutorial, compiti e contatti diretti o indiretti con gli allievi. L'obiettivo non è unicamente formativo:

questa modalità di “fare scuola” permette ai ragazzi di mantenere una certa stabilità relazionale con gli insegnanti e i propri compagni, dando così un senso di appartenenza e legame.

La programmazione didattica degli argomenti non viene interrotta consentendo così agli allievi la prosecuzione dell'apprendimento dei contenuti, fondamentale.

STRUMENTI

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Uno dei criteri evidenziati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è la volontà di potenziare interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità in quanto l'allievo è sempre posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e religiosi. L'emergenza sanitaria Covid-19 può rappresentare sicuramente una situazione che richiede tale potenziamento e nella didattica digitale a distanza, gli insegnanti modellano la propria proposta formativa tenendo in considerazione i bisogni di tutti gli studenti.

L'obiettivo principale della DDI, in una prospettiva di sinergia metodologica, è, sia per la scuola secondaria di primo che di secondo grado, di mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie, sostenere la socialità e garantire la continuità didattica andando oltre la mera trasmissione di contenuti.

La Didattica in presenza è la modalità didattica privilegiata sia per la scuola secondaria di primo che di secondo grado.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, totale o parziale, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è elaborato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli-Moneta".

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti sulla base della normativa vigente.

Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

Il presente Piano, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Analisi del fabbisogno

Nel corso del precedente a.s. con l'attuazione della DAD l'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli-Moneta" ha assegnato, in comodato d'uso gratuito, un numero rilevante di device agli studenti dei diversi ordini di scuola. In questo anno scolastico la scuola avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di lockdown.

Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown parziale o totale, si utilizzeranno nella pratica quotidiana i materiali didattici realizzati dai docenti durante la DaD archiviati nel Drive della piattaforma G-suite ai quali si aggiungeranno ulteriori nuovi materiale che saranno prodotti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove disposizioni normative, sarà mantenuto il contatto con studenti attraverso videoconferenze con utilizzo della piattaforma Meet. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. Le attività sincrone si svolgeranno in orario antimeridiano coerentemente con il curriculum di studio.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, **il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe**, salvo che una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non sia motivata dalla specificità dei metodi utilizzati. In base alla **flessibilità organizzativa** consentita dal DPR 275/1999. L'attività di Didattica Digitale Integrata si svolgerà nel caso di lockdown, come già avvenuto nel corso dell'anno scolastico

2019/2020, anche per le **lezioni individuali di strumento** della Scuola Secondaria di Primo Grado

Fermo restando l'utilizzo del Registro Elettronico, verranno anche utilizzate classi virtuali, sulla piattaforma G-Suite, predisposte dai docenti curricolari. Le classi virtuali saranno il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

In caso di nuovo lockdown, le quote orarie settimanali minime di DDI **sulla base delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata n. 89 del 07/08/2020**, sono previste in **almeno 15 ore per il primo ciclo e almeno 20 per la secondaria**, mentre le quote orario di didattica digitale integrata per ciascun docente sono articolate nei limiti dell'orario di servizio previsto dal CCNL, con un adeguato equilibrio tra tutte le discipline. L'organizzazione delle lezioni avverrà con **unità oraria da 45 minuti**, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della flipped classroom, peer tutoring e del cooperative learning. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano.

Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Su richiesta della famiglia, gli studenti con disabilità potranno svolgere le diverse attività didattiche tutte in presenza come previsto dalle Linee guida per la DDI che prevedono "la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale)".

Strumenti e metodologie

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti. Tali azioni andranno realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Moduli ecc;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

-L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

-Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Strumenti che saranno utilizzati:

- Piattaforma G-Suite Education
- Registro Elettronico Nuvola;

La Piattaforma G-Suite Education di Google è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola

(Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- Indirizzo di posta elettronica personale di istituto (nome.cognome@iomarsciano.it)
- mailing list di gruppo
- calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- messaggistica istantanea/chat interna al sistema.

Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

Meet, lo strumento per effettuare le videochiamate di gruppo fino a 100 partecipanti, consente di condividere anche lo schermo in modo da poter mostrare l'utilizzo di applicazioni ed è disponibile sia su web oltre che su app per consentire e garantire la massima compatibilità e interoperabilità del sistema.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Tra le metodologie sarà privilegiato l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom.

Essendo una piattaforma in cloud dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona che asincrona. L'uso della piattaforma è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).

Il registro elettronico "Nuvola" permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma permette ai genitori di visualizzare e giustificare le assenze del proprio figlio, visualizzare la bacheca on line, le circolari, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.

Verifiche e Valutazioni

Per le Verifiche e Valutazioni si rimanda al “documento su Verifiche e Valutazioni” approvato dal Collegio dei Docenti del 03/04/2020

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
3. La valutazione è condotta anche utilizzando la Griglia per le osservazioni sistematiche approvata dal Collegio dei Docenti del 03/04/2020 che verrà riportata nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Nel definire la valutazione complessiva, la Griglia per le osservazioni sistematiche inciderà per il 50% mentre il restante 50% deriverà dalle valutazioni di tipo tradizionale.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- L'Animatore Digitale e Amministratore della G-Suite
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistenti tecnici presenti nell'Istituto

Saranno previsti corsi di formazione per livelli (intermedio ed avanzato) rivolti a tutti i docenti della scuola di Primo e di Secondo Grado.

Saranno predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori della scuola con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

Rapporti Scuola-Famiglia

In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (bacheca registro elettronico, sito della scuola, mail).

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché, in caso di previsione di fondi specifici, anche di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione e i criteri per l'accoglimento della richiesta.

Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

- il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Precisazioni per le famiglie

L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom (Stream) è riservato alle interazioni tra alunni e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno comunicare tramite mail.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:
 1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 2. prendono visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai fini dell'utilizzo della piattaforma "G Suite for Education" (per maggiorenni e per minorenni) ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 - GDPR sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche la Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 3. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e integrazioni riguardanti la DDI (integrazione al Patto di corresponsabilità)

Sicurezza

Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti sia per gli alunni che per il personale si rimanda al regolamento d'Istituto e al Regolamento della Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

NUMERO PROVE E GRIGLIE DI OSSERVAZIONI SISTEMATICHE.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI DEL PRIMO COLLABORATORE Sostituire il I D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso, provvedendo alle attività di ordinaria amministrazione; Seguire l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria, personale docente e ATA; Redigere il verbale del Collegio Docenti; Presiedere gli OO.CC. in caso di assenza o impedimento del D.S.; Collaborare alla realizzazione della dematerializzazione delle procedure; Seguire i rapporti tra scuola e famiglia, anche nella relazione con le rappresentanze di genitori/studenti; seguire iter sanzioni disciplinari; Collaborare con il D.S. e con i responsabili per la gestione delle emergenze; Curare l'applicazione degli adempimenti previsti dal TU sulla sicurezza (Dlgs. 81/2008); Coordinare il lavoro dei docenti che ricoprono il ruolo di responsabili dipartimenti; Collaborare nella	2
----------------------	--	---



organizzazione delle procedure per lo svolgimento degli scrutini ed esami di stato, in particolare del II ciclo; Collaborare alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Coadiuvare il D.S. nella stesura delle circolari; Coordinare e partecipare alle riunioni di staff con Responsabili Dipartimenti e/o i responsabili di progetto; Coordinare e partecipare alle riunioni di staff con i docenti con incarico di FS; Collaborare alla risoluzione delle problematiche relative all'inserimento degli alunni e la formazione delle classi. COMPITI DEL SECONDO COLLABORATORE Sostituire il I D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso, provvedendo alle attività di ordinaria amministrazione; Presiedere gli OO.CC. in caso di assenza o impedimento del D.S. o del I° collaboratore; Collaborare alla gestione organizzativa dell'Istituto, promuovendo l'unitarietà ed il raccordo tra 1° e 2° ciclo; Disporre le sostituzioni dei Docenti assenti sec. 1° grado (assenze brevi),utilizzando l'apposito file; Collaborare alla de materializzazione delle procedure; Seguire i rapporti tra scuola e famiglia, anche nella relazione con le rappresentanze di genitori/studenti; seguire iter sanzioni disciplinari (1° ciclo); Collaborare con il D.S. e con i responsabili per la gestione delle emergenze; Curare l'applicazione degli adempimenti previsti dal TU sulla sicurezza (Dlgs. 81/2008); Collaborare alla organizzazione dei percorsi di recupero e approfondimento, con particolare riferimento al 1° ciclo;



	<p>Collaborare nella organizzazione delle procedure per lo svolgimento degli scrutini ed esami di stato, in particolare del 1° ciclo; Collaborare alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Coadiuvare il D.S. nella stesura delle circolari; Coordinare e partecipare alle riunioni di staff con i docenti con incarico di FS; Collaborare alla risoluzione delle problematiche relative all'inserimento degli alunni e la formazione delle classi. Controllare i permessi di entrata/uscita fuori orario presso la sede Centrale; Controllare i permessi di entrata/uscita fuori orario presso la sede Centrale; Collaborare con il D.S., il 1° Collaboratore e con i responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità, per la sede Centrale; Collaborare con il DS in merito agli adempimento del TU sulla sicurezza (Dlgs. 81/2008) con particolare riferimento alla sede centrale; Curare, con il DS, i rapporti con i genitori e gli allievi della sede del Liceo Scientifico, anche con le rappresentanze degli stessi, segnalando problematiche e necessità; seguire l'iter delle sanzioni disciplinari per gli allievi della sede centrale;</p>	
Funzione strumentale	<p>SUPPORTO PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA Accoglienza, orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita), continuità, verticalità dei curricoli Coordinare le attività di accoglienza progettate con le scuole di provenienza. Coordinare la progettazione di percorsi di didattica orientativa e continuità in verticale Curare le reti, le</p>	6



relazioni e le azioni per l'orientamento in entrata e in uscita e le azioni di Placement. Curare l'attività di riorientamento in itinere. Provvedere alla documentazione dei materiali prodotti. RELAZIONI CON IL TERRITORIO - PCTO Relazioni esterne, accesso ai bandi FSE, formazione superiore, relazioni con le Agenzie formative del territorio, ITS, AGENZIA FORMATIVA, servizi formativi ai cittadini, ALTA FORMAZIONE, Gestione del PCTO Tenuta dei contatti con Enti , Istituzioni, Agenzie e soggetti del territorio che, a vario titolo, collaborano con la scuola. Facilitazione dell'accesso ai bandi FSE e sviluppo delle competenze per la progettazione in ambito europeo. Progettazione e coordinamento delle attività di formazione superiore in collaborazione con agenzie , enti, Università e mondo del lavoro. Individuazione dei punti di forza e di debolezza delle attività dell'area di riferimento e proposte di azioni di miglioramento. Coordinamento per tutte le sezioni delle attività di PCTO. Nello specifico: - progettazione; - tutoraggio; - attuazione; - valutazione; Cura piattaforme digitali PCTO; Predisposizione, in collaborazione con la Segreteria Didattica e con i Tutor PCTO delle convenzioni; Controllo della completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione dei PCTO. SUPPORTO PER LA FORMAZIONE DOCENTI Progetto formazione del PTOF, coordinamento attività formative di istituto e supporto alle



implementazioni delle innovazioni didattiche. Attività finalizzate a: Rilevare le esigenze formative dei docenti attraverso più strumenti Predisporre il piano formazione per il PTOF Coordinare tutte le attività di formazione dei docenti, anche per l'utilizzo della piattaforma SOFIA Implementare l'area del sito dedicata Supportare i docenti nell'utilizzo di pratiche didattiche innovative, mettendo a disposizione uno spazio mattutino per colloqui informali Monitorare gli adempimenti relativi alla formazione dei docenti, di cui alla L. 107, art. 1, commi 124-125. SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE Coordinamento Niv Coordinamento, revisione, aggiornamento e verifica del RAV; Coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste nel PDM Coordinamento Nucleo per l'Autovalutazione e il miglioramento (NIV) Rilevazione bisogni e risorse, analisi punti di forza e criticità Coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste nel PDM Coordinamento, revisione, aggiornamento e verifica del RAV Analizzare i risultati delle prove INVALSI verificando il raggiungimento degli obiettivi del PTOF Elaborazione, coordinamento, monitoraggio, verifica del PTOF Collaborazione con il DS per la stesura della Rendicontazione Sociale Supportare il DS sul piano organizzativo Relazionarsi e confrontarsi con DS , collaboratori DS e con le altre FF.SS Rendicontare al DS e al Collegio i risultati conseguiti al termine



dell'incarico. **SUPPORTO PER L'INCLUSIONE**
Coordinamento azioni rivolte alla cura dei bisogni speciali degli alunni dell'Istituto, disabilità, DSA, BES. Coordinamento redazione e aggiornamento del PAI. Fornisce informazioni riguardo alle disposizioni normative vigenti, alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter Fare riferimento e ai siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA e BES. Produce materiale didattico/amministrativo il più possibile adeguato e personalizzato e offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie per il superamento di problemi nelle classi con alunni DSA. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio, mettendo disposizione uno spazio mattutino per colloqui di supporto. Cura la dotazione bibliografica e i sussidi all'interno dell'Istituto e li diffonde. Supporta il Dipartimento dei bisogni speciali nell'organizzazione di orari e attività. Coordina la redazione del PAI e di tutti gli altri documenti previsti dalla normativa. **Progettazione attività GLI. SUPPORTO PER I PROGETTI INTERNAZIONALI** Stage e scambi culturali e linguistici ; progetti europei; Certificazioni linguistiche esterne /interne; progettazione CLIL; Attività di coordinamento realizzazione di: Stage e



	<p>scambi culturali e linguistici Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere Pianificazione e progettazione azioni CLIL Elaborazione e partecipazione a progetti europei Certificazioni linguistiche esterne e interne Coordinamento delle relazioni con il territorio per azioni e progetti di intercultura e di incontro/scambio tra culture diverse Coordinamento e progettazione delle azioni di formazione del personale sul piano linguistico e metodologico-didattico</p>	
Capodipartimento	<p>Promuovere/aggiornare la progettazione didattica dipartimentale Collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi per la attuazione di tutte le attività connesse alla progettazione dipartimentale; Su delega del dirigente scolastico, presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; Essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del Funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento, verificando eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; Promuovere la scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici; Promuovere iniziative di formazione e/o sperimentazione didattica, intese a migliorare il servizio di formazione offerto dalla scuola.</p>	14
Responsabile di plesso	<p>Curare l'osservanza di tutti i regolamenti scolastici presso la sede dell'Istituto ad esso assegnata; Disporre le sostituzioni dei</p>	5



	<p>Docenti assenti (assenze brevi), utilizzando l'apposito file; Controllare i permessi di entrata/uscita fuori orario presso la sede del dell'Istituto ad esso assegnata;</p> <p>Collaborare con il D.S., il 1° Collaboratore e con i responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità, per la sede dell'Istituto ad esso assegnata;</p> <p>Collaborare con il DS in merito agli adempimento del TU sulla sicurezza (Dlgs. 81/2008) con particolare riferimento alla sede dell'Istituto ad esso assegnata; Curare, con il DS, i rapporti con i genitori e gli allievi della sede dell'Istituto ad esso assegnata, anche con le rappresentanze degli stessi, segnalando problematiche e necessità; seguire l'iter delle sanzioni disciplinari per gli allievi dell'Istituto ad esso assegnata;</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Custodire le macchine e le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; Segnalare al RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio;</p>	8
Animatore digitale	<p>COORDINAMENTO: coordinare tutte le azioni della scuola relative alla attuazione del PNSD e il team PNSD interno individuato; collaborare con la dirigenza e lo staff nella elaborazione progettuale di Istituto FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica;</p>	1



	<p>COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; supportare docenti e studenti nella DDI e nella DaD fornendo quanto utile per una regolare fruizione delle diverse attività; supportare l'attività dell'Animatore Digitale nei seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	3



<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio /approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzioni della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto Socializzare le attività agli Organi Collegiali Preparare e consegnare tutta la documentazione al Dirigente Scolastico Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi Tenere conto che i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso</p>	<p>1</p>
--	--	----------



	<p>didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>- garantire la qualità della progettazione, della gestione e della valutazione dell'esperienza; - coordinare i rapporti tra Istituzione scolastica e strutture ospitanti; - verificare e valutare i progetti con gli altri tutor scolastici, i referenti dei singoli progetti dei cdc e i tutor aziendali; - produrre materiali di sintesi/documentazione fasi dell'esperienza, anche in vista del nuovo Esame di Stato; - report al collegio docenti sui risultati dell'esperienza;</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Favorire ogni opportuna intesa tra i docenti del consiglio di classe, inclusa l'accoglienza dei nuovi colleghi e la diffusione delle informazioni necessarie al buon andamento della classe; Collaborare con la</p>	52



	<p>dirigenza, il personale e i colleghi per l'attuazione di tutte le attività connesse all'andamento didattico-disciplinare della classe; Curare i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi; Mettere in atto tutte le azioni finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica, indicando tempestivamente le situazioni a rischio; Su delega del dirigente scolastico, presiedere le sedute dei consigli di classe e degli scrutini; Svolgere la funzione di verbalizzante dei consigli di classe e degli scrutini (quando il DS presiede le sedute); Predisporre tutto il materiale necessario per le sedute dei consigli di classe e per le operazioni di scrutinio; Coordinare/monitorare la corretta realizzazione di quanto programmato a livello di consiglio di classe.</p>	
Referente di Progetto	<p>Elaborano il modello di documentazione del Progetto /Attività da inserire nel PTOF. Elaborano la scheda di sintesi da allegare al Programma Annuale e ne assumono responsabilità diretta. Redicono tutta la modulistica necessaria per i monitoraggio (itinere e finale). Collaborano con il DS in tutte le fasi del Progetto/Attività</p> <p>Coordinano le azioni di documentazione, comunicazione interna e esterna del Progetto/Attività anche ai fini del reperimento esterno di fondi finalizzati alla loro realizzazione. Redigono la relazione e la rendicontazione finale compreso il registro delle firme.</p>	15



Referente COVID19 di Istituto	<p>Delega alla firma di tutti gli atti relativi alla corrispondenza con il Dipartimento di protezione della ASL competente territorialmente Delega a svolgere le funzioni inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle attività sotto elencate: - sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa - contattando il PdLS o il MMG-in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; - informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico sintomi suggestivi di sospetto Covid; - far ospitare l'alunno nello spazio di attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; - comunicare al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe (es. 40% , il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; - per agevolare le attività di contact-tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare</p>	1
-------------------------------	--	---



	<p>le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; raccordarsi con l'Ufficio amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico; partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione. Collaborare in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA, con i referenti COVID delle sedi staccate/pleSSI, con tutto lo staff del Dirigente e con le RSU della scuola, oltre che il RLS, con il medico competente e il RSPP.</p>	
Referenti scolastici di plesso COVID19	<p>Sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; Verifica del rispetto della gestione COVID-19; Monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; Monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (dipartimento di prevenzione)</p>	5
Web Master	<p>Provvedere all'aggiornamento annuale delle varie aree di consultazione; Coordinare il lavoro di tutte le figure lavorative coinvolte; Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; Redazione del</p>	1



	<p>Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA; Aggiornamento costante del sito; Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito, previa approvazione del DS; pubblicare le news, previa approvazione del DS; provvedere alla creazione di nuove aree di consultazione; Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari; Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;</p>	
Referenti INVALSI	curare la somministrazione, la correzione e la digitalizzazione delle prove INVALSI, comprese le diverse attività da espletare sull'apposita piattaforma.	2
Referente Divieto FUMO	vigilare negli ambienti e nei cortili di pertinenza; comminare eventuale multa; segnalare al DS l'accaduto per le eventuali sanzioni disciplinari; presentare report annuale a Collegio;	1
Referente per la Legalità e attività di prevenzione e	partecipare alle attività formative organizzate dal Ministero tramite la piattaforma ELISA; progettare interventi di	1



contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	prevenzione al Bullismo; verificare e valutare eventuali ulteriori progetti con i coordinatori di classe e di dipartimento; supportare i docenti nella gestione di eventuali episodi di bullismo; report al collegio docenti sui risultati dell'esperienza.	
---------------------------------------	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Sostituzioni - Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica - Eventuale supporto studenti BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Sostituzioni - Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica - Eventuale supporto studenti BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica 	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Sostituzioni - Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica - Eventuale supporto studenti BES Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica 	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Sostituzioni - Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica - Eventuale supporto studenti BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supporto Referenti di classe per l'Educazione Civica 	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>- Sostituzioni - Sportelli e corsi di recupero - Eventuale supporto studenti BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>- Sostituzioni - Referente di plesso - Sportello e corsi di recupero</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2



<p>A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA</p>	<p>- supporto alla presidenza in qualità di primo collaboratore Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>1</p>
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>- Sostituzioni - Sportelli e corsi di recupero - Referente di plesso - Coordinamento e implementazione progetto Cambridge - Certificazione linguistiche B1 e B2 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>4</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione programma annuale - gestione - variazioni - predisposizione conto consuntivo • Pagamenti ed incassi con emissione di mandati e reversali - OIL • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi ; • Predisposizione acquisti in MEPA e CONSIP; • Richiesta DURC e controllo validità temporale per gli acquisti di propria competenza; • Tenuta registri dell'inventario in collaborazione con gli assistenti tecnici; • Denunce annuali IRAP - 770 • CUD e certificazioni ritenuta d'acconto • Gestione conguaglio
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>fiscale e contributivo personale retribuito dalla DPT (ex PRE 96) – Gestione accessori fuori sistema; • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Catalogazione digitale degli atti di propria competenza</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo digitale su gestionale in entrata.</p>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Redazione atti relativi alla sicurezza• Bandi per il reclutamento del personale interno ed esterno• Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti• Inserimento dati in Anagrafe delle prestazioni relativamente agli incarichi del personale interno ed esterno ed agli incarichi autorizzati al personale interno.• Rilascio autorizzazione per lo svolgimento delle libere professioni• Rilascio autorizzazione per svolgimento di incarichi occasionali• Predisposizione atti per i progetti didattici deliberati nel piano delle attività: raccolta documentazione (scheda progetto, lettera incarico, fogli firma, report finali ecc...)• Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF• Distribuzione modulistica varia personale interno per attività progettualità• Rapporti con le Università per lo svolgimento di tirocini presso l'istituto• Rilascio di attestati relativi a corsi svolti dal personale• Predisposizione incarichi personale interno relativamente ai progetti e alle attività individuate nel contratto integrativo scuola;• Tenuta schede progetti (schede iniziali e finali)• Protocollo in uscita degli atti di propria competenza• Gestione circolari interne riguardanti i progetti• Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>"Pubblicità legale Albo on-line". • Catalogazione digitale degli atti di propria competenza</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestione del fascicolo personale e della carriera scolastica• Circolari • provvedimenti disciplinari alunni istituto omnicomprensivo • circolari inerenti sciopero e assemblee sindacali • convocazione organi collegiali • anagrafe alunni • iscrizioni – trasferimenti- rilascio nullaosta • inserimento dati su registro elettronico e rilascio password a genitori ed alunni • rilascio certificazioni • controllo del fascicolo dell'alunno • rilascio pagelle • rilascio diplomi • compilazione statistiche relative agli alunni • immissione dati alunni al fine degli organici • predisposizioni atti per elezioni organi collegiali • Predisposizione atti per commissioni elettorali • predisposizione atti per gli esami di Stato • pratiche portatori di handicap per la parte riguardante gli aspetti amministrativi (piattaforma SIDI) • convocazioni GLH; • supporto amministrativo INVALSI • inserimento dati per adozione libri di testo • infortuni alunni (denuncia Inail, denuncia assicurazione, chiusura sinistro) • collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • istruttorie borse di studio • Viaggi di istruzione: • elenchi nominativi alunni partecipanti, • raccolta di documentazione di assenso dei genitori degli alunni, • richiesta preventivi per le uscite didattiche, • controllo versamenti alunni per uscite didattiche • nomina accompagnatori • Pratiche inerenti gli stage degli alunni ex Alternanza scuola e lavoro (PCTO) • Protocollo in uscita degli atti di propria competenza • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Catalogazione digitale degli atti di propria competenza



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Statistiche varie riguardanti il personale• gestione delle graduatorie• graduatoria interna docenti ed ATA• nomina supplenti tramite graduatoria d'istituto• inserimento dati supplenti su registro elettronico• controllo dei dati autocertificati• comunicazioni al Centro d'impiego (SARE)• raccolta dati anagrafici del personale in ingresso• comunicazione e richieste notizie da altre scuole• pratiche inerenti all'immissione in ruolo (periodo di prova, relazione ecc.)• gestione della carriera (dalla dichiarazione dei servizi all'emissione dei relativi decreti: di computo e riscatto, riscatto ai fini buonuscita o TFR, ai fini della quiescenza)• predisposizione degli atti del personale in quiescenza• PASSWEB• gestione posizione assicurativa del personale (DMA per competenze accessorie) in collaborazione con il DSGA• invio fascicoli• rilascio certificazioni• gestione organico e trasferimenti• rilevazione permessi sindacali ed assemblee sindacali per il controllo del monte ore• comunicazioni sciopero• comunicazioni assenze• registrazione presenze ed assenze ed emissione dei provvedimenti di competenza• richiesta visite fiscali• pratiche relative alle domande di inidoneità, di causa di servizio del personale• infortuni personale• prospetto mensile orario dipendenti ATA• gestione circolari interne riguardanti il personale;• Protocollo in uscita degli atti di propria competenza• Tenuto registro conto corrente postale• Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".• Catalogazione digitale degli atti di propria competenza
<p>AREA CONTABILE – AFFARI GENERALI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controllo degli stipendi dei supplenti brevi e saltuari in modalità di cooperazione applicativa con il MEF;• Predisposizione cedolini per liquidazioni fuori sistema;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Inserimento accessori fuori sistema in piattaforma SICOGE (MEF); • Denunce mensili UniEmens; • Redazione TFR per i casi di competenza dell'istituzione scolastica come da indicazioni MIUR; • Supporto per le dichiarazioni fiscali ; • Rapporti con l'ente Comunale: segnalazione guasti, richiesta beni, richieste di utilizzo degli edifici da parte di esterni, ecc.; • Richiesta beni e rapporti con l'ente Provincia; • Tenuta e rilascio delle chiavi dell'istituzione scolastica con relativo registro; • Redazione e controllo delle circolari relative ai viaggi di istruzione; • Controlli versamenti degli alunni relativamente ai viaggi di istruzione; • Gestione piattaforma PAGOPA; • Trascrizione circolari inerenti la propria area; • Protocollo in uscita degli atti di propria competenza • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Catalogazione digitale degli atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

<https://nuvola.madisoft.it/login>

Penotazione colloqui famiglie e prenotazione sportello didattico

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/file-preview/affec3d9-28e6-4486-9514-85e1c2b83853>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE NATURA E CULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per fine generale la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'Offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale.

Obiettivi

a) promuovere la fruizione agevolata – anche in termini economici - alle singole scuole aderenti dei laboratori e delle attività laboratoriali, attivate dalle singole istituzioni scolastiche, al fine di giungere ad un PTOF di territorio per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, delle risorse ambientali, per l'educazione allo sviluppo sostenibile.

b) promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti scolastici, potenziando e valorizzando le risorse professionali e le dotazioni strutturali



mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole, anche attivando percorsi didattici laboratoriali comuni;

c) Rilevazione dei giacimenti culturali ed ambientali dei territori di appartenenza delle scuole, anche al fine di promuoverne un catalogo comune. In particolare di giacimenti e risorse di biodiversità, di storia, di tradizioni, di usi, di arte, di paesaggio, ecc.

d) promuovere e sviluppare attività comuni di:

- Arricchimento dell'offerta formativa e diffusione della "cultura della sostenibilità";
- Ricerca e sperimentazione nel settore specifico dell'educazione ambientale;
- Amministrazione e gestione scolastica con possibile acquisto di beni e servizi comuni; scambio tra scuole aderenti, in comodato gratuito, di sussidi didattici.
- Aggiornamento e formazione del personale, in collaborazione con la pubblica amministrazione e con enti e associazioni professionali in particolare nel settore dell'istruzione, della biodiversità e dell'ambiente;
- Pubblicazione di studi, ricerche, sussidi didattici sia a mezzo stampa che telematico
- Studio di problematiche comuni, con acquisizione di pareri e consulenze di esperti
- Scambio e divulgazione di esperienze didattiche e professionali tra i diversi istituti
- Predisposizione di learning object, di piattaforme e-learning e di sito web.

e) favorire e promuovere gli scambi europei e internazionali e l'adesione a organismi o associazioni sovranazionali nel settore dell'ambiente, della biodiversità e di gestione sostenibile del territorio.

f) ogni altra iniziativa e attività coerente con le finalità del presente accordo e con



l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti.

❖ RETE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
 - a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
 - b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e



d'insegnamento

c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti



di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC,

❖ “UNA RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo ha per fine generale la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, in particolare per le seguenti attività:

4.1 Attuare opportune sinergie ed una adeguata razionalizzazione delle spese dovute nell'ambito delle attività istituzionali delle Istituzioni scolastiche aderenti; nello specifico, l'Accordo si propone di ottimizzare l'acquisto del servizio offerto dal **Medico competente** previsto dal Decreto legislativo 81/2008 ("Testo Unico sulla Sicurezza"), con particolare riferimento agli artt. 38-39-40-41-42, attraverso la stipulazione di un contratto unico con il suddetto Medico (da individuare di comune accordo), che regolamenti complessivamente caratteristiche e modalità delle prestazioni sanitarie da effettuarsi nelle singole Scuole, ferma restando la specificità delle situazioni in ciascuna Scuola e l'autonomia dei singoli bilanci e i contratti attualmente in essere;



- 4.2 Pianificare e realizzare un piano pluriennale per la formazione del personale della scuola, in relazione alla normativa sulla sicurezza .
- 4.3 Offrire la possibilità di realizzare la formazione di base del personale docente e ATA dei singoli istituti.
- 4.4 Offrire la possibilità di aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza, secondo la normativa vigente.
- 4.5 Sviluppare una strategia di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, Parti sociali e Associazioni.
- 4.6 Le singole Istituzioni Scolastiche aderenti si incaricheranno, secondo modalità stabilite annualmente, di organizzare formazione per gli specifici settori previsti dalla normativa. Entro 45 giorni dall'avvio dell'anno scolastico ogni Dirigente provvederà alla ricognizione del fabbisogno formativo che, **entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno**, verrà inviato alla scuola incaricata per il settore specifico. I costi verranno ripartiti pro quota, in base al numero dei partecipanti.

❖ RETE "MANI IN ARTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto che si intende realizzare prevede:

- percorsi di formazione rivolti ai docenti del primo ciclo sull'arte e sul laboratorio artistico;
- laboratori esperienziali (stampa, ceramica, pittura, ecc.) connessi all'utilizzo di nuove tecnologie (progettazione e stampa 3D, trattamento digitale di filmati e immagini, ecc.) per la realizzazione di manufatti, tutorial multimediali, eventi;
- progettazione e realizzazione di eventi artistici nelle sedi scolastiche (mostra/concerto, Happy Art, caffè/thè artistico, ecc.);
- sperimentazione di nuova didattica museale per la valorizzazione dei musei locali coinvolgendo attivamente gli alunni;
- costruzione, potenziamento e condivisione di percorsi curriculari sull'arte.

Il progetto offrirà un'importante occasione di riproporre e reinventare attività che hanno avuto risultati positivi, ma soprattutto incrementerà nei giovani del territorio la sensibilità nei confronti dell'arte. Consentirà, quindi, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme di espressione artistiche e favorirà la contaminazione di linguaggi espressivi diversi.

❖ RETE NAZIONALE IPSE-COM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ **RETE NAZIONALE IPSE-COM**

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

- assumere un ruolo attivo nella costruzione dei percorsi curricolari
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni
- progettare percorsi di istruzione e formazione professionale, nell'ambito dei profili dei servizi commerciali per il conseguimento di qualifiche triennali e di diplomi professionali quadriennali integrati con i corsi di formazione a qualifica regionale
- concorrere ad una migliore definizione del profilo in uscita dei propri diplomati
- promuovere attività di ricerca/sperimentazione/innovazione che consentano di elaborare modelli didattici laboratoriali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e professionalizzanti
- condividere esperienze di formazione scuola lavoro
- condividere progetti formativi e didattici tra i soggetti partecipanti alla rete
- ottimizzare la qualità dei servizi erogati dalle singole istituzioni scolastiche

❖ **RETE M2A - MECCANICA, MECCATRONICA E AUTOMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
--	--

**❖ RETE M2A - MECCANICA, MECCATRONICA E AUTOMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi:

- Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici
- elaborare e realizzare proposte di orientamento in ingresso e in uscita finalizzati agli indirizzi Meccanica, Meccatronica e/o Automazione
- promuovere la collaborazione tra Istituti, le scuole e il sistema delle imprese di area e alle relative associazioni di categoria, per condividere linee di sviluppo e metodologie attive
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni/enti di livello regionale e nazionale
- favorire l'immagine e la conoscenze degli istituti tecnici e professionali della presente rete
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda
- partecipare a bandi/avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo

**❖ RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'UMBRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti relativamente alle seguenti attività:

- coordinamento e rappresentanza delle scuole aderenti nei confronti delle istituzioni e presenza ai tavoli regionali e nazionali
- promozione dell'istruzione professionale di stato e della sua offerta formativa
- continuità e orientamento come miglioramento dei processi di apprendimento
- formazione e aggiornamento del personale

❖ CONSEL - CONSORZIO ELIS PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SUPERIORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **CONSEL - CONSORZIO ELIS PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SUPERIORE**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

CONSEL sta realizzando - in collaborazione con le imprese aderenti al Consorzio ELIS e con il nostro Istituto un Progetto Pilota denominato **"Teaching Revolution"**

Nello specifico il progetto si basa sulla realizzazione di una ricerca-azione, che si pone l'obiettivo di approfondire i presupposti e, in particolar modo, di analizzare la nuova didattica sul campo con un gruppo di docenti impegnati in prima persona ad aumentare la consapevolezza di quanto succede nel proprio contesto di lavoro e a introdurre, nel loro modo di insegnare, dei cambiamenti radicali.

PRINCIPI

Riconoscere i docenti come i costruttori della ricchezza di un Paese, catalizzatori dell'apprendimento

Accendere la passione per l'apprendimento nei cuori degli studenti ponendo al centro i loro interessi

Valorizzare il peer learning e l'utilizzo di strumenti digitali per ricomporre la cultura umanistica con la cultura tecnologica

OBIETTIVI

Aumentare la Reputation del docente scolastico



Un adeguato status degli insegnanti nella società non è solo un importante dovere morale, ma è essenziale per i risultati scolastici di un Paese col fine di avviare un'azione di sensibilizzazione verso società, istituzioni, opinione pubblica, famiglie e studenti.

Formare Docenti e Giovani/Aspiranti docenti ad essere i docenti del futuro Far acquisire ai docenti conoscenze, competenze tecniche e trasversali, metodologie, strumenti utili per lavorare sulla propria consapevolezza, mettendo al centro il bisogno dello studente e la capacità di creare ambienti di

apprendimento che favoriscano la risposta al tale bisogno. **PROGRAMMA**

Il programma ha come riferimento la metodologia della **ricerca-azione**.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Il corso ha l'obiettivo di formare tutti coloro che trattano i dati personali all'interno dell'istituto, "incaricati al trattamento" (o "data Handler"), sui concetti base della normativa GDPR; questo servirà per avere un approccio coerente con quanto prescritto dalla normativa stessa ed in linea con le indicazioni del "titolare e responsabile del trattamento dei dati personali dell'istituto". L'attività di formazione agli incaricati riveste un ruolo molto importante, ed è evidenziata anche dall'art.29 del regolamento europeo, nel quale viene specificato che: "il responsabile del trattamento (data processor), o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare (data controller), e che abbia comunque accesso ai dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito e formato in tal senso dal titolare del trattamento dei dati".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti n servizio nella scuola - Approfondimento per lo staff, Referenti Dipartimenti, coordinatori di classe, docenti di sostegno



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

Realizzazione delle seguenti attività formative - corso base lavoratori/aggiornamento corso base lavoratori - corso/aggiornamento addetti primo soccorso - corso/aggiornamento addetti antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti che non sono provvisti di tale formazione obbligatoria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO: COMPETENZE TECNOLOGICHE E METODOLOGICHE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

La nostra scuola adotta un Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le



strategie delineate a livello nazionale, tenendo presenti anche le esigenze e le opzioni individuali. Poiché la formazione in servizio è un elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, tutto il personale dell'Istituto può accedere alle iniziative formative, in considerazione del fatto che la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale". Tutto questo, presa consapevolezza che il mandato consegnato alla scuola dalla moderna società della conoscenza è completamente mutato rispetto al recente passato: l'epoca presente è infatti caratterizzata da profondi e celeri cambiamenti, non ultimo la situazione creata dalla pandemia da Covid19, che sta modificando la società stessa. Il personale della scuola del Terzo Millennio deve promuovere approcci educativi progressivamente sempre adeguati al tempo in cui viviamo perché non opera più in un ambiente stabile e ben definito, pertanto gli si richiede una grande capacità di trattare processi articolati e non di routine lineare e ripetitiva; è chiamato a prendere decisioni, assumersi responsabilità, progettare, valutare, lavorare in équipe, operare al di là degli orizzonti limitati di tempo e di spazio, affinare continuamente le proprie competenze digitali, pedagogiche, psicologiche e metodologiche. Da qui la necessità di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione e la conseguente valorizzazione delle professionalità. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. In linea con il C.C.N.L. del 19 aprile 2018, dove sono fissati gli obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. e che delinea il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2020/2021 riguardano il seguente percorso formativo: - COMPETENZE TECNOLOGICHE E METODOLOGICHE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) Tale percorso è realizzato attraverso: a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento; b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento); c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione; d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Collegamento con le

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• Visto l'attuale stato di emergenza da COVID-19, l'iniziativa di formazione sarà realizzata in modalità telematica svolta a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO: COMPETENZE PER L'INCLUSIONE

La nostra scuola adotta un Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, tenendo presenti anche le esigenze e le opzioni individuali. Poiché la formazione in servizio è un elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, tutto il personale dell'Istituto può accedere alle iniziative formative, in considerazione del fatto che la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale". Tutto questo, presa consapevolezza che il mandato consegnato alla scuola dalla moderna società della conoscenza è completamente mutato rispetto al recente passato: l'epoca presente è infatti caratterizzata da profondi e celeri cambiamenti, non ultimo la situazione creata dalla pandemia da Covid19, che sta modificando la società stessa. Il personale della scuola del Terzo Millennio deve promuovere approcci educativi progressivamente sempre adeguati al tempo in cui viviamo perché non opera più in un ambiente stabile e ben definito, pertanto gli si richiede una grande capacità di trattare processi articolati e non di routine lineare e ripetitiva; è chiamato a prendere decisioni, assumersi responsabilità, progettare, valutare, lavorare in équipe, operare al di là degli orizzonti limitati di tempo e di spazio, affinare continuamente le proprie competenze digitali, pedagogiche, psicologiche e metodologiche. Da qui la necessità di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la



formazione e la conseguente valorizzazione delle professionalità. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. In linea con il C.C.N.L. del 19 aprile 2018, dove sono fissati gli obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. e che delinea il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2020/2021 riguardano il seguente percorso formativo: - **COMPETENZE PER L'INCLUSIONE** Tale percorso è realizzato attraverso: a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento; b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento); c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione; d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking • Visto l'attuale stato di emergenza da COVID-19, l'iniziativa di formazione sarà realizzata in modalità telematica svolta a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO: COMPETENZE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**



La nostra scuola adotta un Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, tenendo presenti anche le esigenze e le opzioni individuali. Poiché la formazione in servizio è un elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, tutto il personale dell'Istituto può accedere alle iniziative formative, in considerazione del fatto che la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale". Tutto questo, presa consapevolezza che il mandato consegnato alla scuola dalla moderna società della conoscenza è completamente mutato rispetto al recente passato: l'epoca presente è infatti caratterizzata da profondi e celeri cambiamenti, non ultimo la situazione creata dalla pandemia da Covid19, che sta modificando la società stessa. Il personale della scuola del Terzo Millennio deve promuovere approcci educativi progressivamente sempre adeguati al tempo in cui viviamo perché non opera più in un ambiente stabile e ben definito, pertanto gli si richiede una grande capacità di trattare processi articolati e non di routine lineare e ripetitiva; è chiamato a prendere decisioni, assumersi responsabilità, progettare, valutare, lavorare in équipe, operare al di là degli orizzonti limitati di tempo e di spazio, affinare continuamente le proprie competenze digitali, pedagogiche, psicologiche e metodologiche. Da qui la necessità di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione e la conseguente valorizzazione delle professionalità. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. In linea con il C.C.N.L. del 19 aprile 2018, dove sono fissati gli obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. e che delinea il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2020/2021 riguardano il seguente percorso formativo: - **COMPETENZE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE** Tale percorso è realizzato attraverso: a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento; b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento); c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione; d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• Visto l'attuale stato di emergenza da COVID-19, l'iniziativa di formazione sarà realizzata in modalità telematica svolta a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli Moneta" promuove e sollecita la partecipazione del suo personale ad iniziative di formazione, intese allo stesso tempo come un diritto, una possibilità di sviluppo della propria personalità, ma anche come un dovere professionale del singolo docente.

Il piano di aggiornamento e formazione destinato ai docenti per l'anno scolastico 2019/2020 ha accolto le istanze emerse dai singoli dipartimenti e, coerentemente con gli obiettivi del PTOF di Istituto, con le esigenze emerse dal RAV e le priorità perseguite dal PDM, ha individuato i seguenti percorsi formativi da attuare nel corrente anno scolastico (deliberati nel Collegio docenti del 30/09/2019):

1. Sicurezza e privacy
2. ICF/didattica BES/ DSA



3. Corso on line organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia

4. Uso della piattaforma G suite

Saranno accolte le proposte formative dell'ambito di appartenenza (Ambito 2) che verranno definite nella riunione del 8/11/2019.presso l'ITTS "Volta " di Perugia.

Le proposte di attività di formazione già pervenute sono:

1. Curriculum digitale verticale (USR)
2. UMBRIA GREEN FESTIVAL TERNI TODI NARNI- Giornata di formazione a Todì presso la Scuola agraria .
3. Formazione progetto Casio finalizzato all'uso delle calcolatrici scientifiche.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

Nell'anno scolastico 2019-2020, il nostro Istituto ha rilevato l'esigenza di individuare una figura strumentale ed una commissione di supporto alla formazione dei docenti, al fine di facilitare nella comunità scolastica la giusta interpretazione della politica lanciata dal MIUR.

Per il corrente anno scolastico è stata individuata la Funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti; questa lavorerà nei seguenti ambiti di azione:

1. Rilevamento delle esigenze formative dei docenti attraverso più strumenti
2. Predisposizione del piano di formazione del PTOF
3. Coordinamento di tutte le attività di formazione anche per l'utilizzo della piattaforma SOFIA
4. Implementazione dell'area del sito dedicata



5. Supporto ai docenti nell'utilizzo di pratiche didattiche innovative, mettendo a disposizione uno spazio mattutino per colloqui informali
6. Monitoraggio gli adempimenti relativi alla formazione dei docenti, di cui alla L.107, art. 1 commi 124-125

APERTURA AREA FORMAZIONE NEL SITO DELLA SCUOLA

L'esigenza di una chiara informazione sulle molte ed interessanti proposte formative che giungono al nostro Istituto ha portato alla creazione di un'area specifica nel sito della scuola. In essa i docenti possono trovare il materiale disposto in due sezioni: **l'area formazione interdisciplinare**, dove confluiscono le offerte valide per tutte le materie di insegnamento e **l'area di formazione dipartimentale**, nella quale vengono raccolte le proposte specifiche per i diversi dipartimenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA, con diverse modalità di coinvolgimento
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

SigmaInformatica srl

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

❖ FORMAZIONE SU ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Italia scuola - Anquap

❖ FORMAZIONE SU GESTIONE PREVIDENZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisire competenza nelle procedure relative la gestione degli aspetti previdenziali del personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia scuola - Anquap

❖ FORMAZIONE SU SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da USR Umbria